ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo posta) abb. postale L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; ... Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.5... namento può cominciare da qua... abbonamenti si ricevono in ... nistrazione del giornale. Via ... esemplare cent. 30, arretrato ce... ...unedì: Italia, ...pati. L'abbo... a Trieste gli postale all'Ammi-... ...menti gratuiti. Un ...stituiscono manoscritti.



# IL PICCOLO



INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 4. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Sabato 2 Settembre 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 6133

## *L'inizio delle ostilità tra Berlino e Varsavia*

# Poderoso contrattacco delle truppe tedesche lungo l'intera linea del confine con la Polonia

## Mussolini presiede il Consiglio dei Ministri - Alto elogio al popolo italiano per la sua calma e la sua disciplina esemplari

### Le operazioni

BERLINO, 1

L'Ufficio stampa del Ministero della Guerra comunica che le Forze Armate da stamane presto hanno assunto la difesa attiva dei territori. Le truppe tedesche sono passate al contrattacco su tutte le frontiere. L'aviazione ha iniziato le sue operazioni e la Marina ha assunto la protezione del Baltico.

Il Comando delle Forze Armate comunica inoltre: «Nel corso delle azioni militari delle truppe operanti nella Slesia, nella Pomerania e nella Prussia orientale sono stati raggiunti già oggi su tutti i fronti gli attesi successi iniziali. Le truppe, avanzanti da mezzogiorno attraverso la zona montagnosa, hanno raggiunto la linea Neumarkt-Sucha; a sud di Märisch Ostrawa è stato varcato il fiume Olsa presso Teschen.

A mezzogiorno del bacino industriale le nostre truppe avanzano e si trovano all'altezza di Katowice. Le truppe operanti nella Slesia marciano in direzione di Constochau. Nel «corridoio» le nostre truppe si avvicinano al fiume Brahe ed hanno raggiunto il fiume Netze presso Nakel. Davanti a Graudenz sono in corso violenti combattimenti.

Le forze operanti della Prussia Orientale sono impegnate in combattimenti molto addentro su territorio polacco. L'arma aerea tedesca ha bombardato e distrutto gli impianti militari di numerosi aeroporti polacchi fra cui Rahmel, Puttzig, Graudenz, Poznan, Lodz, Tomaszov, Radom, Katowice, Cracovia, Leopoli e Brest. Numerose squadriglie da combattimento hanno efficacemente appoggiato l'avanzata dell'Esercito. L'Aviazione tedesca ha con ciò fin da oggi il dominio dell'aria sul territorio polacco, ad onta che forti contingenti di aviazione siano rimasti nella Germania centrale e occidentale.

La Marina da Guerra ha preso posizione davanti al golfo di Danzica.

La nave scuola «Schleswig-Holstein», ha bombardato la Westerplatte prospiciente Danzica. L'Arma aerea ha bombardato l'aeroporto militare di Gdynia».

Da Danzica si comunica che stamane sono stati occupati gli uffici delle ferrovie polacche, situati sul territorio della città.

Il D. N. B. smentisce intanto la notizia diramata dalla radio nazionale polacca secondo la quale squadriglie tedesche avrebbero bombardato stamane città aperte in Polonia quali Katovice, Cracovia e Grodno. L'agenzia informa che le unità dell'aziazione tedesca hanno ricevuto l'ordine di bombardare soltanto obiettivi militari.

Lo stesso D. N. B. ha da Beuthen: «Prima che l'esercito germanico rispondesse alle violazioni polacche di frontiera, l'artiglieria polacca ha iniziato il bombardamento della città aperta di Beuthen. Ad intervalli di cinque minuti, obici da 75 sono caduti in parecchi quartieri della città. Prigionieri polacchi informano che il bombardamento di Beuthen doveva essere il segnale per le bande degli insorti polacchi. La linea ferroviaria Beuthen-Koenigshuette è stata anche bombardata dall'artiglieria polacca come pure la miniera di carbone che si trova nei pressi della città. A Beuthen si deplorano due morti e 35 feriti.

Si segnala infine che una squadriglia tedesca ha bombardato con successo l'aeroporto militare di Radom a sud di Varsavia, senza incontrare reazione di sorta, nè da parte dell'artiglieria antiaerea nè dell'aviazione polacca.

Secondo le ultime notizie l'Armata tedesca avrebbe occupato la città di Rybnik, notevole centro industriale dell' Alta Slesia.

### La seduta a Palazzo Viminale

ROMA, 1

**Il Consiglio dei Ministri si è riunito oggi alle ore 15, a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Duce, Segretario il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il Consiglio dei Ministri, esaminata la situazione determinatasi in Europa in conseguenza del conflitto fra Germania e Polonia, la cui origine risale al Trattato di Versaglia, presa conoscenza di tutti i documenti presentati dal Ministro degli Esteri, dai quali risulta l'opera svolta dal Duce per assicurare all'Europa una pace basata sulla giustizia, ha dato la sua piena approvazione alle misure militari sin qui adottate che hanno e conserveranno un carattere semplicemente precauzionale e sono adeguate a tale scopo; ha approvato altresì le disposizioni di carattere economico sociale necessarie, data la fase di grave perturbamento in cui è entrata la vita europea; dichiara e annuncia al popolo che l'Italia non prenderà iniziativa alcuna di operazioni militari; rivolge un alto elogio al popolo italiano per l'esempio di disciplina e di calma di cui ha dato, come sempre, prova.**

## La irrevocabile decisione comunicata al Reichstag

BERLINO, 1

*Alle ore 10 la seduta del Reichstag è stata aperta dal Feldmaresciallo Göring. L'aula era gremita di deputati, i quali erano tutti in uniforme. La tribuna diplomatica era affollata dai rappresentanti di tutte le Nazioni. Fra gli altri si notavano l'Ambasciatore d'Italia Attolico ed il Ministro conte Magistrati. Una grande folla si era adunata davanti al Padiglione Kroll, dove la seduta ha avuto luogo.*

*Acclamazioni interminabili sono state fatte al Führer allorchè egli è arrivato al palazzo e quando egli è entrato nella sala.*

*Egli ha cominciato col dire che tutti conoscono l'incubo rappresentato soprattutto per il popolo tedesco dai problemi creati dal trattato di Versaglia. Danzica fu ed è una città tedesca come pure il Corridoio fu ed è tedesco. Senza il concorso del popolo tedesco, in queste regioni oggi regnerebbe la barbarie. Non appena però il Corridoio fu annesso alla Polonia, cominciarono per i tedeschi viventi in quel territorio patimenti di ogni genere. Tanto per cominciare, oltre un milione di tedeschi dovettero abbandonare la regione subito dopo l'annessione alla Polonia.*

*Il Führer parla quindi degli sforzi da lui compiuti per ottenere una pacifica revisione delle clausole del Trattato di Versaglia, relative a quelle regioni di oriente. Egli dice:*

*«Vi è stata occasione per coloro che crearono Versaglia di attuare una pacifica revisione. Io stesso feci ripetutamente delle proposte, che vennero però infallibilmente respinte».*

*Il Führer dice degli infiniti tentativi da lui compiuti per raggiungere un componimento. Egli parla delle oppressioni esercitate dal potere polacco su milioni di tedeschi rimasti nei territori occupati.*

*«Ora era chiaro fin dal principio, egli aggiunge, che questi problemi dovevano essere risolti in un modo o nell'altro. Forse essi, per gli Stati occidentali, non rappresentano alcunchè, ma non per noi».*

*Il Führer ricorda poi di avere fatto formulare recentemente le sue proposte e aggiunge:*

*«Devo ripetere che più leali e più modeste non potevano essere. Queste mie proposte furono pure respinte, non solo, ma per risposta si ebbero la mobilitazione generale polacca e una intensificazione delle persecuzioni contro i deteschi, nonchè il tentativo compiuto dalla Polonia di strangolare economicamente Danzica. Devo osservare — dice il Führer — che la Germania ha sempre fatto fronte ai suoi impegni in relazione all'accordo delle minoranze. Non così gli altri. Per quattro mesi ho guardato tranquillamente agli sviluppi, pur facendo arrivare alla Polonia i miei avvertimenti. Negli ultimi tempi, circa sei settimane fa, feci comprendere all'Ambasciatore di Polonia a Berlino che se la Polonia avesse continuato a mandare note ultimative a Danzica e ad emettere misure intese a soffocare economicamente la Città Libera, la Germania non sarebbe stata inattiva a guardare.*

*Si è cercato di giustificare — aggiunge il Führer — le misure polacche dicendo che esse erano una risposta alle presunte provocazioni compiute da tedeschi residenti in Polonia. Queste provocazioni però non esistettero mai. Esistettero viceversa i trattamenti bestiali e sadistici dei polacchi a danno dei tedeschi.*

*Nessuna Nazione potrebbe a lungo tollerare questo scandaloso stato di cose. Per l'ultima volta ho cercato di accedere a una soluzione, per quanto fossi convinto della cattiva volontà della Polonia, ed accolsi le proposte del Governo britannico che voleva tentare con la sua mediazione una ripresa di contatti fra Berlino e Varsavia.*

*Per due giorni io e l'intero Governo tedesco abbiamo aspettato invano al Cancellierato che giungesse un incaricato polacco.*

*Invece di questo incaricato, si è presentato l'Ambasciatore di Polonia il quale non aveva alcun incarico nè per trattare nè per concludere. Ora, se si dovesse ritenere il Reich capace di sopportare un tale affronto, alla Nazione tedesca allora non rimarrebbe altro che ritirarsi dalla scena.*

*Ieri sera infine mi sono deciso a comunicare al Governo di Londra che in queste circostanze non si vede un mezzo per iniziare col Governo polacco una discussione. Per conseguenza le nostre conversazioni dovevano ritenersi chiuse.*

*Nel frattempo, gli incidenti di ieri sera e nella notte sono aumentati di numero e di gravità. Le nostre truppe hanno dovuto passare anch'esse alla azione alle 5.45.*

*A questo punto mi sono deciso di rispondere alla Polonia con lo stesso linguaggio da essa adoperato. Se ora gli uomini di Stato dell'occidente dicono che io tocco i loro interessi, mi spiace molto, ma io non ho esitato nè potevo esitare un solo secondo ad adempiere il mio dovere. Io ricordo di avere promesso solennemente che non pretendo nulla da questi Stati. Ricordo di avere rilasciato alla Francia delle solenni garanzie e di avere ripetutamente offerto all'Inghilterra non solo l'amicizia ma una stretta collaborazione.*

*La Germania non ha alcun interesse nell'occidente. La nostra linea Sigfrido di fortificazioni costituisce per tutti i tempi futuri la nostra definitiva frontiera. Il punto di vista del Reich però non muterà mai. Altri Stati europei comprendono il nostro atteggiamento.*

*Vorrei qui ringraziare soprattutto l'Italia, che in tutto questo tempo ci ha appoggiati e compresi. Voi capirete anche che io, nell'esecuzione di questa lotta, non voglio fare appello ad aiuti stranieri. Questo nostro compito noi lo risolveremo da soli.*

*Vi sono degli Stati che ci hanno assicurato la loro neutralità, come noi abbiamo rilasciato ogni analoga garanzia. Questa garanzia è una cosa seria. Sono felice soprattutto di poter comunicare l'avvenuto accordo con Mosca. Tra la Germania e la Russia esistono due dottrine diverse. Era soltanto una questione di chiarificazione. Ma poichè la Germania non vuole esportare la sua dottrina e la Russia pure non ha alcun interesse di esportare la propria, non si vedeva perchè le due Nazioni dovessero rimanere l'una contro l'altra. Pertanto ci siamo trovati d'accordo nello stipulare il patto di non aggressione il quale per tutto l'avvenire esclude qualsiasi ricorso alla violenza fra i nostri due Paesi. Con questo patto ci siamo pure impegnati a garantirci a vicenda.*

*Il nostro accordo si estende anche ad un'ampia collaborazione commerciale. Ogni tentativo dell'occidente non riuscirà a modificare la situazione creata dal patto con la Russia. Questa mia decisione politica rappresenta una svolta straordinaria nella storia del popolo tedesco e io credo che tutto il nostro popolo saluterà il mio punto di vista in proposito. Germania e Russia hanno combattuto nella guerra mondiale l'una contro l'altra ma ciò non accadrà una seconda volta».*

*Il Führer ricorda che ieri sera sia a Mosca che a Berlino il patto di non aggressione ha ricevuto la sua solenne ratifica.*

*«Anche a Mosca questo patto, egli aggiunge, è stato salutato come a Berlino. Io devo sottoscrivere parola per parola tutto quanto ha detto Molotof nel suo discorso.*

*Intanto mi sono deciso a risolvere la questione di Danzica e del Corridoio. Sono deciso a combattere tanto a lungo fino a quando il Governo polacco riconoscerà il nostro diritto e se non esso un altro Governo polacco che dovesse venire al suo posto. Io non vorrò la lotta contro donne e bambini. Ho ordinato pertanto all'aviazione tedesca di limitarsi soltanto agli obiettivi militari. Ma se l'avversario crede di dover ricorrere a mezzi illeciti nella lotta contro di noi, allora esso riceverà una risposta di cui si ricorderà per tutti i tempi.*

*Questa notte, per la prima volta, delle bande polacche appoggiate da truppe regolari hanno fatto invasione nel territorio del Reich sparando e aggredendo i tedeschi. Da questo momento la lotta è dente per dente».*

*Il Führer ritorna ancora sul suo proposito di rispettare le regole di una guerra umana*

*«Per sei anni — egli dice — io ho curato l'organizzazione delle forze armate tedesche. Sono stati spesi oltre 90 miliardi di marchi. Ma oggi le nostre forze armate sono le migliori d'Europa e infinitamente superiori a quelle del 1914. La mia piena fiducia è in esse riposta incrollabilmente. Io non chiedo a nessun altro uomo più di quanto io stesso sono disposto a fare. Voglio mostrarmi il primo soldato del Reich. Ho indossato la tenuta grigia e non la toglierò se non dopo la vittoria. Se mi dovesse succedere qualche cosa, il mio primo successore sarà il camerata Göring. Se al camerata Göring dovesse succedere qualche cosa, a lui succederà il camerata Hess, che fa le mie veci nella direzione del Partito; entrambi uomini fedeli a tutta prova. Se anche al camerata Hess dovesse succedere qualche cosa, il Direttorio del Partito eleggerà fra i suoi uomini il più valoroso e il più degno. Il mio solo pensiero è stato sempre quello di combattere per il mio popolo. Io sono stato sempre animato da una profonda fede in questo popolo. Una sola parola non ho mai potuto comprendere: la capitolazione. Come io sono pronto a dare la mia vita per il mio popolo, così io pure esigo da ciascuno di voi il sacrificio per la causa nazionale. Non importa la nostra esistenza, quello che importa è la esistenza del nostro popolo».*

*Il Führer finisce il discorso raccomandando la ferrea disciplina di tutti i tedeschi, uomini e donne.*

*L'assemblea è scattata in piedi in una lunga, entusiastica ovazione.*

### Hitler al Duce

Il Führer ha diretto al Duce il seguente telegramma:

**«Duce, Vi ringrazio nel modo più cordiale per l'aiuto diplomatico e politico che avete ultimamente accordato alla Germania e al suo buon diritto. Sono persuaso di poter adempiere con le forze militari della Germania il compito assegnatoci. Credo perciò di non avere bisogno in queste circostanze dell'aiuto militare italiano. Vi ringrazio, Duce, anche per tutto ciò che Voi farete in futuro per la causa comune del Fascismo e del Nazionalsocialismo.**

**ADOLFO HITLER».**

### Il proclama del Führer

BERLINO, 1

Il Führer ha lanciato alle Forze Armate il seguente proclama:

**«Lo Stato polacco si è rifiutato di aderire al regolamento pacifico di rapporti di vicinato da me proposto. In luogo di ciò esso ha preferito fare appello alle armi.**

**I tedeschi in Polonia sono perseguitati da un sanguinoso terrorismo e cacciati dalle loro case. Una serie di violazioni di frontiera, insopportabili per una grande Potenza, prova che la Polonia non vuole più riconoscere le frontiere del Reich.**

**Per poter porre fine a queste azioni pazzesche non mi rimane altro mezzo che quello di rispondere con la violenza alla violenza, a cominciare da questo momento.**

**Le Forze Armate tedesche sosterranno il combattimento per l'onore e per il diritto vitale del risorto popolo tedesco con dura decisione. Io mi attendo che ogni soldato compia il suo dovere fino all'ultimo, degno della grande tradizione militare tedesca.**

**Siate sempre consapevoli, in tutte le circostanze, che voi siete le Forze Armate della Grande Germania Nazionalsocialista.**

**Evviva il Popolo tedesco!**

**Evviva il nostro Reich!**

**HITLER».**

## L'ora fatale è già scoccata

BERLINO, 1

L'ora fatale che abbiamo visto con ansia crescente avvicinarsi, non solo in queste ultime settimane, ma da quando si era posta nella primavera scorsa la grossa questione tra Berlino e Varsavia, è fatalmente scoccata. Non sono ancora compiuti venti anni dalla fine del conflitto mondiale, ed ecco di nuovo la guerra in un ampio settore europeo che si estenderà forse in altri Stati del continente, divampare nel cielo, in terra e sul mare.

### Il dado è tratto

Incancellabile resterà nella nostra memoria la notte scorsa col suo incalzare di notizie sempre più allarmanti, con le convocazioni urgenti dei rappresentanti della stampa estera alla Wilhelmstrasse per essere edotti sui negoziati di questi giorni e sull'atteggiamento del Governo del Reich, il quale appariva sempre più risoluto nella decisione di rompere gli indugi e porre fine a un tira e molla diplomatico senza speranze ed inteso, com'è diffusa opinione degli ambienti politici tedeschi, a guadagnare tempo forse al fine di mettere a punto le ultime misure militari.

Nelle prime ore del mattino, quando tornavamo a casa dall'ultima riunione al Ministero degli Esteri, portavamo tutti con noi la ferma convinzione che i dadi erano ormai tratti e che era vano ed assurdo aggrapparsi alla speranza di un miracolo all'ultimo momento. Ci fu ancora una notizia che per un quarto d'ora risollevò gli animi: qualcuno pretendeva di aver udito annunciare da una stazione radio francese che era stato possibile stabilire un diretto contatto fra Berlino e Varsavia in seguito ai comuni sforzi dell'Italia, della Francia e dell'Inghilterra; ma questa notizia non tardò ad essere recisamente smentita.

Vegliammo tutta la notte vicino alla radio cercando di captare ora questa ed ora quella stazione. La radio berlinese trasmetteva di continuo musiche e marcie militari, ripeteva di tempo in tempo il comunicato ufficiale del Governo sul fallimento dei negoziati in seguito al mancato arrivo del plenipotenziario polacco, le proposte del Führer al Governo di Varsavia. Alle prime luci dell'alba vedemmo dalla finestra un uomo che attaccava un manifesto ad una colonna per le affissioni, e qualche raro passante che si fermava a leggere. Scendemmo di corsa in istrada: era il proclama del Führer alle forze armate; era la guerra.

### Ferrea determinazione

Ma bisogna subito avvertire che le vaste operazioni militari in corso lungo le frontiere polacche non vengono definite con questa tremenda parola «guerra»; negli ambienti governativi ufficiosi tedeschi si parla di controffensiva. Ora una controffensiva si fa quando c'è una offensiva imminente o già in atto, e di quest'offensiva — si dichiara a Berlino — è responsabile la Polonia che, dopo avere ammassato diecine e diecine di divisioni ai confine del Reich, aveva manifestato la chiara intenzione, con incursioni di bande armate sul territorio tedesco ed altre imprese del genere, a cui nelle ultime ore avevano partecipato anche forze regolari dell'esercito, di sferrare da un momento all'altro l'attacco. Non essendoci guerra, è mancata anche la dichiarazione. La notizia del nuovo stato di cose è stata data dal discorso del Führer.

La posizione del Governo del Reich di fronte agli odierni avvenimenti, il fondamento giuridico della sua determinazione di tagliare con la spada il nodo polacco risultano evidenti dal documento pubblicato ieri e dal discorso pronunciato dinanzi al Reichstag nella storica seduta di stamane all'Opera Kroll da Adolfo Hitler. Una tesi che si riassume in poche parole: Danzica è una città tedesca. Se è vero e riconosciuto il principio dell'autodecisione dei popoli, Danzica e il «corridoio» devono appartenere alla Germania.

Dopo la costituzione del Protettorato boemo-moravo e il ricupero di Memel, Hitler si era rivolto a Varsavia per risolvere pacificamente la questione del ritorno della Città Libera di Danzica alla Madrepatria. Quanto ad altri territori egli rinunciava; si accontentava di un «corridoio» attraverso il «corridoio», della possibilità di unire direttamente, per mezzo di una striscia di territorio sottoposta alla sovranità germanica, la Prussia Orientale al gran corpo del Reich.

### Speranze deluse

Varsavia rifiutò e cominciò a mobilitare. Le Potenze occidentali, in primo luogo l'Inghilterra, de-

alderosa di risollevare il suo scosso prestigio e forse animata dal segreto proposito di sbarrare il passo alla Germania, come vuole la tradizione politica, rilasciarono alla Polonia la famosa cambiale in bianco. Non v'è il minimo dubbio che Hitler ha sperato fino all'ultimo di risolvere la crisi pacificamente.

Nonostante l'atteggiamento sempre più duro della Granbretagna e i discorsi sempre più minacciosi dei responsabili del governo inglese, il Führer ha ritenuto che al momento buono l'Inghilterra non si sarebbe opposta ad un atto di giustizia ed avrebbe riconosciuto i diritti del Reich su quello che esso considera il suo spazio vitale, così come il Reich non ha mai contestato alla Granbretagna la legittimità del suo immenso impero coloniale, eccezion fatta per i possedimenti ex tedeschi.

Così, lentamente, poi grado a grado più rapidamente, siamo giunti ad una sempre più aperta intransigenza da una parte e dall'altra e così Varsavia, sostenuta dall'occidente democratico, si è irrigidita sulle sue posizioni. L'ultima possibilità offerta da Hitler con le proposte notificate all'Ambasciatore Henderson di risolvere pacificamente il conflitto è stata lasciata cadere. Non restavano al Führer altre vie. Egli ha dovuto ricorrere al poderoso strumento militare del Terzo Reich da lui creato in quasi sei anni di opera assidua, con una spesa di oltre 90 miliardi di marchi, pari a quasi 600 miliardi di lire.

### Sacri diritti

La convocazione del Reichstag, annunziata a brevi intervalli dalla radio, è stata appresa a tempo da tutta la popolazione tedesca. Poco prima delle 10 di stamane era difficile vedere qualcuno per le vie della capitale. In tutti era il presentimento che si era giunti a una svolta decisiva e che il Führer, come sempre in simili casi, si rivolgeva ai rappresentanti del Reich tedesco e alla Nazione intera. Già alle 10 di stamane ben pochi erano i tedeschi che non avevano potuto raccogliersi intorno alla radio, chi in casa, chi negli uffici, chi nelle officine e nei punti della città dove frettolosamente nella notte erano stati installati gli altoparlanti. Gremito il Reichstag di tutti i deputati, gremite le tribune di un pubblico ansioso ma calmo ed alla fine schiettamente entusiasta, benchè visibilmente stanco dell'intenso lavoro di questi giorni, dell'enormità della preparazione, del susseguirsi delle consultazioni verificatesi sempre nel cuore della notte. Il Führer ha parlato con la sua voce consueta ferma e sonante, [illegible] i sacri diritti del popolo tedesco, la sua volontà di pace osservata fino a quando [illegible] Reich non ha consentito più. Brillava nei suoi occhi una insorabile decisione.

Tutto il popolo tedesco sa quanto l'Italia e Mussolini personalmente si siano adoperati durante la crisi per far trionfare la tesi tedesca, per indurre la Polonia a trattare e per consigliare le Potenze occidentali di non insistere in una politica ingiusta unicamente ed esclusivamente per ragioni di prestigio. Hitler ha voluto pubblicamente esprimere la gratitudine del Reich all'amica Italia, che in questa grave ora gli era vicina. Quanto all'altra basilare affermazione [illegible] comprensibile che la Germania voglia avere da sola l'onore di realizzare le sue sacrosante aspirazioni nazionali.

### Certezza di vittoria

Superfluo dire che il discorso hitleriano è stato accolto dall'intero popolo con la più profonda soddisfazione. Nel momento in cui le intrepide truppe del Reich passavano lungo le frontiere orientali al contrattacco non era veramente il caso di abbandonarsi a clamorose manifestazioni di giubilo: del resto non sono nella natura di questa fondamentalmente gente nordica. Ma nessuno ne dubita: l'intera Nazione, 80 milioni di tedeschi, sono oggi più che mai stretti intorno al Capo, più che mai ne ammirano la provvidente saggezza anche nelle più tristi eventualità espressasi con l'indicare chi fra di essi sarà [illegible] successori, in primo luogo il Maresciallo Göring, poi Rodolfo Hess, due nazionalsocialisti della primissima ora, fedeli fra i fedeli, che hanno dato prova di insigni qualità morali e intellettuali.

Nulla di più naturale che il Führer abbia voluto in questo [illegible] la nuova costituzione [illegible] delle leggi costituzionali e dello Stato. Ma non v'è bisogno a dubitare minimamente che [illegible] vittoria [illegible] di questa prova [illegible] sempre per lunghi anni al Grande Reich di cui è il fondatore.

Frenetiche ovazioni hanno accolto al Reichstag come altrove l'annunzio del ritorno di Danzica alla Germania, la prima mèta del Führer che altre non ha in animo, come egli ha assicurato, che riparare una ingiustizia, restituire le antiche frontiere in modo da creare le basi di una nuova e duratura amicizia con gli avversari di oggi.

### Il primo allarme

Del resto la giornata non ha minimamente alterato la fisionomia della capitale aveva assunto. Quello che era rimasto del traffico non si è ulteriormente ridotto; le strade come di consueto affollate, la gente tranquilla e serena. Da stasera naturalmente Berlino è al buio come le altre città tedesche. Beninteso la supremazia dell'aviazione germanica e l'efficienza della difesa antiaerea sono indiscutibili e prudenza [illegible] prevenire l'eventualità di gesti disperati degli avversari.

Un primo allarme è stato dato stasera a Berlino verso le 19, ma la minaccia si è prontamente dileguata. Forse qualche apparecchio polacco si è arrischiato ad avvicinarsi alla capitale ed è stato immediatamente costretto alla fuga se pure non abbattuto.

Comunque Berlino salvo stasera per via dell'oscurità, non presenta per nulla l'aspetto della capitale di uno Stato in guerra. Con impazienza la popolazione attende gli sviluppi delle operazioni militari che secondo i primi comunicati si svolgono brillantemente e con la prevista rapidità. Ma finora nessuna corrispondenza di inviati speciali, niente linguaggio magniloquente, [illegible]. L'intero Paese segue peraltro con [illegible] fiducia i movimenti del corpo operante [illegible] della vittoria finale. Alle notizie di [illegible] bombardamenti di città aperte, di vittime fra la popolazione civile si oppongono recise smentite. Gli obiettivi del bombardamento sono stati tutti di natura rigorosamente militare. Questo primo giorno di controffensiva si chiude dunque bene.

Se la Germania guarda fiduciosa all'avvenire, sicura della sua [illegible] della ratifica del patto tedesco-sovietico. Il Führer ha voluto dichiarare, a monito dei possibili avversari di domani, che le nuove relazioni stabilitesi fra Berlino e Mosca sono definitive e fondamentali e faranno epoca nella storia del mondo. Egli potrebbe, secondo le sue parole, sottoscrivere il discorso di Molotof. Sul terreno ideologico, beninteso, le posizioni restano immutate.

### Pronti a ogni evento

Intanto è comprensibile che gli sguardi dei tedeschi si volgano verso occidente. Che cosa faranno le Potenze occidentali? Finora [illegible] nessuna decisione [illegible] di quella, certo significativa, e foriera di decisioni estreme, della mobilitazione generale francese, decretata per domani. [illegible] la Francia e l'Inghilterra far dissanguare le loro migliori divisioni contro il baluardo delle fortificazioni renane? Esporre le loro flotte per un blocco di cui non si vedono ben chiare l'efficienza e l'utilità? [illegible] Ma, qualunque cosa accada, la Germania è pronta ad affrontare qualsiasi evenienza [illegible]

[illegible]

### Il diritto del Reich

ROMA, 1

Sulla soglia dei grandi eventi odierni, il *Giornale d'Italia* scrive che è necessario fissare pacatamente i fatti essenziali per riconoscere le posizioni delle parti in conflitto e le responsabilità di ognuno.

Il problema dei rapporti tra la Germania e la Polonia — continua il *Giornale d'Italia* — nella loro fase acuta fu aperto fra il marzo e l'aprile scorso, quando il Governo di Berlino propose al Governo di Varsavia una formula nuova, [illegible] [illegible] discorso al Reichstag del 29 aprile scorso: restituzione di Danzica con i suoi 400 mila abitanti tedeschi alla Germania; concessione alla Germania di un diritto di strada e ferrovia indipendente attraverso il territorio del Corridoio per assicurare la diretta e stabile comunicazione tra il Reich e la Prussia orientale; [illegible]

[illegible]

Queste proposte erano giuste, moderate, risolutive. E, mentre imponevano alla Polonia la rinuncia a un breve territorio tedesco, assicuravano la pace e una feconda collaborazione con la Germania. [illegible]

[illegible]

A questo punto il *Giornale d'Italia* nota che Hitler, pur premuto dagli eventi, [illegible]

[illegible]

Invece da parte polacca sono aumentate le provocazioni e le aggressioni ed è avvenuta la mobilitazione generale. Evidentemente la Polonia [illegible]

[illegible]

La storia dell'imminente domani risponderà a questi quesiti e rivelerà di ciascuno le responsabilità che nessun equivoco e nessuna manovra potranno occultare al severo giudizio della civiltà europea. L'Italia si è prodigata sino a che ha potuto per evitare questa guerra. Spetta alle altre Potenze di circoscriverla.

### La neutralità degli Stati appartenenti al gruppo di Oslo

BRUSSELLE, 1

La riunione del Comitato di Oslo, comprendente i rappresentanti diplomatici della Norvegia, della Svezia, della Finlandia, dell'Olanda, della Danimarca, del Granducato di Lussemburgo e del Belgio, è stata tenuta stamane a Brusselle, sotto la presidenza di Pierlot, che, alla fine della riunione, ha dichiarato che il Comitato aveva fissato il programma per le future riunioni, alle quali assisteranno gli esperti economici e i giuristi appartenenti alle diverse Nazioni rappresentate nel Comitato, allo scopo di esaminare insieme questioni d'interesse comune per questi Paesi come Stati neutri.

### La politica estera del nuovo Governo giapponese

TOKIO, 1

Il *Miyako* scrive che Abe stabilirà la politica estera ex novo, basandosi sulla comprensione e sulla cooperazione straniera. Il giornale precisa nuovamente che la missione del Giappone è un «nuovo ordine» in Asia e che la sua politica rimane immutata. Il giornale conclude dichiarando che per il Giappone avere una diplomazia indipendente significa avere un giudizio indipendente.

Il *Chugai* esprime dubbi sul valore dei componenti il Gabinetto e deplora che gli affari di Stato vengano trattati come affari commerciali.

Vivissima impressione ha destato la notizia dell'inizio degli scontri polacco-tedeschi.

### Gli Ambasciatori turchi a Londra e a Berlino partiti per le rispettive residenze

ISTANBUL, 1

L'Ambasciatore turco a Londra, proveniente da Ankara, proseguirà per l'Inghilterra per rioccupare il suo posto. Anche il nuovo Ambasciatore a Berlino partirà stasera per raggiungere la sua sede.

Il dottor Braun, rappresentante della Reichsbank, è giunto a Istanbul proveniente da Ankara, ove avrà importanti colloqui con il Governo turco. Nei circoli politici si accordano importanza a questo arrivo.

Secondo informazioni provenienti da Ankara il Governo turco richiamerebbe fra poco sette classi di uomini tra i 28 e i 35 anni delle regioni dell'Egeo e della Tracia.

### Il varo a New York del transatlantico «America»

NEW YORK, 1

E' stato varato il transatlantico «America». Madrina è stata la signora Roosevelt.

### Il Belgio accelererà le misure militari per difendere la propria neutralità

BRUSSELLE, 1

Le notizie relative all'inizio delle ostilità tra la Polonia e la Germania hanno prodotto una grande emozione tra la popolazione belga, emozione che è stata in parte diminuita dalla dichiarazione formale del Governo del Reich di rispettare l'integrità degli Stati indipendenti e neutri, ribadita nel discorso del Führer.

L'atteggiamento del Governo belga corrisponde alle aspirazioni di tutta la popolazione e sono per questo apprezzate le misure militari ed economiche che il Governo continua ad adottare per difendere l'indipendenza del Paese contro qualunque aggressore. Nei circoli autorizzati si crede che in seguito alla gravità degli avvenimenti internazionali le misure d'ordine militare verranno accelerate e portate al massimo.

### L'America intensificherà le sue esportazioni in Europa

WASHINGTON, 1

Dopo la conferenza alla Casa Bianca, l'amministratore dei prestiti federali, Jessie Jones, ha dichiarato che, in caso di guerra, la Banca delle esportazioni e importazioni potrà facilitare le esportazioni in Europa dei prodotti americani concedendo crediti e assicurazioni agli esportatori americani interessati ai rifornimenti europei, purchè, beninteso, non si tratti di materiale bellico. Trattandosi di operazioni tra commercianti e privati, verrebbe elusa la legge Johnson che vieta ogni concessione di credito a Governi esteri in mora dei debiti di guerra.

Si è iniziata l'affannosa ricerca degli operai specializzati ai lavori delle industrie belliche, dato che molti di essi durante il lungo periodo di stasi, hanno mutato mestiere.

In vista della crisi europea i cittadini inglesi, appartenenti alla riserva dell'esercito e della marina, residenti negli Stati Uniti, sono stati invitati a far ritorno in Patria.

# Disponibilità di viveri sufficente al Paese

## La vendita delle carni proibita il giovedì e il venerdì - Inalterato il prezzo dello zucchero

ROMA, 1

*Il Governo, esaminata la situazione delle disponibilità di grano, farina, pasta, riso e zucchero, ha riconosciuto che esse sono sufficienti ai bisogni del Paese.*

*Il Ministero delle Corporazioni, allo scopo di regolare la distribuzione delle carni, ha disposto che, a partire dalla prossima settimana, sia vietata la vendita delle carni macellate di qualsiasi genere nei giorni di giovedì e venerdì e che sia vietata anche la somministrazione di pietanze a base di carne durante gli stessi giorni nei ristoranti, pensioni, trattorie, caffè, alberghi, vagoni ristorante ecc.*

*Quanto alla voce di un aumento della tassa di fabbricazione sullo zucchero, si segnala che essa è completamente infondata. Il prezzo dello zucchero rimarrà inalterato.*

*In base ad analoghe proposte delle competenti organizzazioni sindacali, il Ministero delle Corporazioni ha disposto che, a partire da lunedì prossimo ventura, venga proibita la cottura pomeridiana del pane.*

### Servizi ridotti dell'"Ala Littoria" in Europa e nell'Impero

ROMA, 1

*Le Vie dell'Aria* pubblicano:

In relazione all'attuale situazione, l'Ala Littoria ha predisposto numerose modifiche nell'esercizio delle proprie linee aeree con decorrenza dal 1.o settembre. Restano invariati i servizi per Monaco, Berlino, Belgrado e Bucarest, per Caifa, Bagdad e Bassora, per Salonicco-Sofia, per le isole Egee, compresa Rodi. Restano inoltre invariati i servizi per Tripoli, per Spagna e la linea Roma-Genova-Marsiglia-Barcellona, per e nell'Albania e per Bengasi. Il servizio Roma-Cagliari, reso giornaliero: tre volte alla settimana diretto e tre volte alla settimana via Alghero. Il servizio per Tripoli resta giornaliero; tre volte diretto da Roma, due volte via Marsaia e due volte via Tunisi. Si ricorda che il transito via Tunisi è permesso unicamente ai titolari di passaporti e lasciapassare coloniali. Il servizio da Roma e da Palermo per Tunisi, resta giornaliero. Il servizio per Malta è ridotto a trisettimanale. Il servizio trisettimanale Venezia-Vienna-Budapest viene ad essere in immediata coincidenza a Venezia con il servizio da e per Roma.

I servizi per Ginevra-Marsiglia-Parigi-Boulogne sono soppressi, come pure sono soppresse le linee: Roma-Tripoli turistica; dalla Sardegna e dalla Sicilia per Tunisi; Roma-Rodi locale; Roma-Rimini-Venezia; tutte le linee dell'Adriatico. La linea Roma-Ancona-Zara-Trieste è ridotta da giornaliera a trisettimanale. Lo stesso dicasi del servizio per Atene-Rodi e di quello per Alghero. La linea dell'Impero, che resta trisettimanale, con lo stesso orario attuale, è limitata all'Asmara, dove, tuttavia, trova sempre la coincidenza per e da Addis Abeba con le linee via Gondar o via Dessiè, in modo che anche il servizio fra l'Italia e Addis Abeba, come quello fra l'Italia e l'Asmara, non subisce modifica di orario. Le linee Addis Abeba-Mogadiscio via Dire Daua e via Neghelli sono sostituite dalla nuova linea Addis Abeba-Mogadiscio diretta, con frequenza bisettimanale. Le linee per Gondar e Gibuti vengono esercitate con frequenza bisettimanale. Le linee per Assab-Dessiè-Gimma-Neghelli-Lekempti-Asosa-Gambela e Dembi Dolo, vengono esercitate con frequenza settimanale (queste due ultime limitate a Gimma), mentre Dire Daua è collegata ad Addis Abeba e quindi all'Italia, tre volte alla settimana.

### Sospensione dei treni in transito oltre frontiera

ROMA, 1

Per evitare errate interpretazioni di non esatte notizie già comunicate dalla stampa, si informa che in conseguenza della soppressione di alcuni treni viaggiatori sulle linee germaniche interessanti i transiti di Brennero, San Candido e Tarvisio, non hanno più luogo i seguenti nostri treni periodici estivi:

a) 63, 77, 60 e 74 fra Brennero e Bolzano.

b) 75 e 76 fra Brennero e Fortezza.

c) 549 e 540 San Candido, Fortezza e Bolzano.

d) 531, 534 e 538 Merano e Bolzano. Questi ultimi sono sostituiti dai treni 533, 532 e 834.

e) 501,508 fra Tarvisio e Venezia.

f) 515, 639, 640 e 514, fra Tarvisio, Udine e Trieste.

g) 1634 Udine Tarvisio sostituito dal 1634 A.

h) Udine Trieste sostituito dal 1680.

i) 1689 e 1690 fra Udine e Cervignano, 1693, 1692 fra Udine e Cervignano, 1699 e 1696 fra Udine e Cervignano. In sostituzione di questi quattro ultimi rispettivamente si effettueranno i treni A T 855, A T 356, A T 865, A T 864.

Il servizio dei treni permanenti delle linee Brennero-Bologna, San Candido-Fortezza e Tarvisio-Venezia si svolge normalmente.

Da e per oltre Brennero trovano corrispondenza i nostri treni diretti 61, 65, 67, 62, 66, 68 con carrozze dirette fino a Monaco e gli accelerati 2111, 2113, 2106, A 802 e 2110.

Oltre San Candido il servizio è assicurato da una sola coppia di treni fra San Candido e Villacco in arrivo a San Candido alle 12.53 e in partenza alle 13.45. A Tarvisio trovano coincidenza i nostri treni diretti 509 e 500 e accelerato 3545.

Ai transiti di San Candido e Tarvisio i viaggiatori devono trasbordare.

### Il trattamento dei richiamati dipendenti da Società di navigazione

ROMA, 1

Il Ministero delle Corporazioni ha inviato oggi alle organizzazioni sindacali precise istruzioni con le quali viene stabilito che, in applicazione dei contratti collettivi in materia e delle disposizioni del D. L. 15 giugno 1936, i recenti richiami alle armi, sono da considerarsi dovuti a esigenze militari di carattere eccezionale per misure precauzionali, secondo quanto dispone l'apposito decreto ministeriale. Le norme relative al trattamento economico e giuridico del personale dipendente da Società di navigazione richiamato alle armi, si applicano, come per i prestatori di opera in genere, nel caso di richiami o di arruolamenti per esigenze di carattere eccezionale. Le norme stesse si applicano al personale disciplinato dai seguenti regolamenti organici: Regolamento organico 5 gennaio 1929 per il personale addetto ai servizi marittimi sovvenzionati esercitati dalla Società Istria-Trieste; regolamento organico 30 giugno 1937-XV per il personale di stato maggiore navigante delle Società di navigazione Lloyd Triestino e Adriatica; 9 giugno 1938-XVI per il personale di stato maggiore navigante e per quello addetto agli uffici amministrativi della Società «Fiumana di Navigazione». Si applicano inoltre per i contratti di arruolamento in vigore per gli equipaggi delle navi delle Società predette e cioè: contratto tipo di arruolamento della Federazione armatori italiani luglio 1922; contratto nazionale di lavoro per l'arruolamento degli equipaggi dei piroscafi e delle motonavi da carico superiori a 50 tonnellate stazza lorda; contratto nazionale di lavoro per l'arruolamento degli equipaggi delle navi da passeggeri superiori a 50 tonnellate stazza lorda; contratto tipo di arruolamento della Società Istria-Trieste.

### Le limitazioni sulla circolazione estesa agli autoveicoli dell'Impero

ADDIS ABEBA, 1

Con decreto vicereale odierno è stata vietata, a partire dalle 20 del giorno 4 settembre, la circolazione in servizio privato delle autovetture, dei motocicli, dei motofurgoncini e delle autovetture, comunque trasformate o adattate ad autocarsi in servizio privato e per trasporto di merci. E' pure vietato il funzionamento dei gruppi elettrogeni privati per l'illuminazione elettrica. Eventuali permessi saranno rilasciati dai Governatori competenti per ogni singolo territorio di loro spettanza, a coloro che ne avessero assoluto e accertato bisogno. Tutta la popolazione dell'Impero segue gli avvenimenti con serenità fascista, quotidianamente intenta alle sue opere e orgogliosa di servire la Nazione.

# Direttive impartite dal Segretario del P. N. F. alle fasciste universitarie

ROMA, 1

Nei giorni 30 e 31 agosto il Segretario del Partito, presente il Vicesegretario dei G. U. F., ha tenuto rapporto nel Palazzo del Littorio alle fiduciarie delle sezioni femminili dei Gruppi fascisti universitari. Il rapporto si è iniziato con la lettura delle relazioni sulle attività e sugli sviluppi dell'organizzazione femminile universitaria fascista. Durante la discussione che ne è seguita, è stata auspicata una sempre maggiore collaborazione tra le sezioni femminili dei G.U.F. e le altre organizzazioni femminili del P.N.F. E' stata inoltre proposta l'istituzione di speciali corsi di cultura fascista allo scopo di preparare più intensamente le fasciste universitarie alla vita delle organizzazioni del Regime. Si è chiesto infine che nelle sezioni femminili dei G.U.F. e attraverso esse, l'educazione familiare e domestica delle fasciste universitarie venga completata e perfezionata.

Al termine del rapporto, che si è aperto e chiuso con il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha riassunto la discussione impartendo le direttive che dovranno essere seguite nell'attività delle sezioni femminili dei G.U.F. E' stata infine acclamata una dichiarazione nella quale le fiduciarie delle sezioni femminili, a nome di tutte le fasciste universitarie, hanno affermato la fierezza di servire nel nome del Duce la Rivoluzione delle CC. NN. ed hanno affermato ancora il loro orgoglio per i compiti che il Partito assegna alle fasciste universitarie nel quadro della vita nazionale, e per i doveri e le responsabilità che ad esse spettano specialmente in questo momento in cui sono garanzia di vittoria tanto la preparazione nelle armi quanto la serena disciplina e lo spirito di sacrificio e di solidarietà sociale delle famiglie italiane.

Dopo aver reso omaggio al Sacrario dei Caduti nel Palazzo del Littorio, le fasciste universitarie si sono recate inquadrate in Piazza Venezia, dove hanno assistito al cambio della guardia

### I GG. FF. udinesi concludono a Monaco la loro marcia in territorio tedesco

MONACO DI BAVIERA, 1

I Giovani Fascisti del Comando federale di Udine hanno sostato a Monaco di ritorno da Norimberga. Nella mattinata di oggi i GG. FF. hanno visitato la Mostra dell'arte tedesca. Nel pomeriggio, dopo una rapida visita alla città compiuta in torpedone, il reparto è stato ricevuto nella bella Casa del Fascio dal Segretario di Zona d'Amato e dalle principali autorità politiche cittadine.

I GG. FF. lasciano domani la terra tedesca dopo aver percorso sulle sue strade circa 400 km. ed aver trovato in ogni Paese e in ogni città spontanee manifestazioni di cordiale simpatia. Domani al Brennero, ove giungeranno verso mezzogiorno, i GG. FF. prenderanno congedo dai camerati giovani hitleriani del Tirolo, che li hanno accompagnati in tutte queste settimane. Il reparto proseguirà quindi per Udine.

### Il saggio in Piazza Siena dei partecipanti al Campo Mussolini

ROMA, 1

Domenica prossima 3 settembbre avrà luogo a Piazza di Siena alla presenza delle alte gerarchie del Regime il saggio finale dei 7500 figli di italiani all'estero partecipanti al Campo Mussolini. Il saggio si inizierà col rito dell'alza bandiera; seguiranno gli esercizi dei Balilla marinari, Avanguardisti, Giovani Italiane, Giovani Fasciste, Balilla centuria tipo di Tunisi; canti e ammaina bandiera. Chiuderà la manifestazione l'ammassamento dei giovani che intoneranno in coro i canti fascisti e renderanno gli onori al vessillo sacro della Patria.

### Concorso a posti di viceragioniere d'artiglieria

ROMA, 1

Con Decreto del Ministro della Guerra pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 agosto è stato indetto il concorso per esami a 29 posti di viceragioniere d'artiglieria (grado 11.o gruppo B). Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da lire 6 e corredate dai documenti, dovranno pervenire al Ministero della Guerra, Direzione gen. pers. civile e aff. gen. div. pers. civile), entro il termine di 160 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

### L'Ente Puglia d'Etiopia alla Fiera del Levante

BARI, 1

Alla Fiera del Levante parteciperà anche l'ente di colonizzazione Puglia d'Etiopia, che ricostruirà in grandezza naturale la casa colonica assegnata alle famiglie coloniche pugliesi del comprensorio di Bari d'Etiopia nel Cercer (Harrar). La casa sarà arredata con gli stessi mobili con gli stessi particolari che nella casa vera. Grafici plastici e fotografie illustreranno l'attività dell'ente e la vita dei coloni. Con questa iniziativa l'ente di colonizzazione Puglia di Etiopia intende mostrare quanto esso fa per elevare spiritualmente e materialmente il tenore di vita dei coloni pugliesi secondo l'ordine del Duce di andare incontro al popolo che lavora.

### Il rinvio del convegno per le applicazioni dell'alluminio

ROMA, 1

Il convegno nazionale per le applicazioni dell'alluminio, magnesio e loro leghe indetto dal Comitato esecutivo della Mostra delle invenzioni, sotto gli auspici del Consiglio nazionale delle ricerche per i giorni 6, 7 e 8 settembre a Milano, è stato rinviato a data da destinarsi.

### Risalto nella stampa magiara alla costituzione in Italia dei due Gruppi d'Armate

BUDAPEST, 1

I giornali rilevano che gli avvenimenti precipitano e che la crisi internazionale si è inasprita ancor più in seguito a questi tre atti: 1) La mancata risposta della Polonia alle pacifiche e moderate proposte della Germania. 2) La mobilitazione della flotta e dell'esercito da parte dell'Inghilterra. 3) Vari incidenti alla frontiera polacco-tedesca.

L'*Uymagyrsag* mette in rilievo che la Germania ha fatto tutto il possibile per mantenere la pace avanzando proposte senza dubbio moderate e attendendo per ben due giorni controproposte polacche. Tutti i giornali intanto danno risalto all'importanza che ha la nomina del Principe Umberto e del Maresciallo Graziani alla testa dei due settori dell'Esercito italiano. Scrive, tra gli altri, il *Pester Lloyd:* «Il Principe di Piemonte rappresenta la Casa Savoia che sin dal principio del medio evo ha legato la propria sorte a quella dell'Italia. La sua nomina ha un particolare significato. La comunione del popolo con la sua Casa regnante si manifesterà nuovamente sui campi di battaglia. Il Maresciallo Graziani è l'espressione della grandezza e dell'eroismo italiano nella campagna di Africa. Egli è il grande soldato dell'Impero. La sua esperienza e il suo genio militare ne fanno uno dei più grandi condottieri del nostro secolo.

### Manovre di difesa aerea in varie zone dell'Egitto

#### Sottoscrizioni per le vittime palestinesi

CAIRO, 1

La direzione del Museo egiziano ha provveduto al trasporto nei sotterranei delle più preziose collezioni faraoniche. Lunedì notte si svolgeranno nella capitale manovre improvvise di difesa passiva, con oscuramento totale della città. Il simulato attacco aereo si svolgerà nell'intera provincia della capitale, comprese le zone di Ghizeh, Embabeh, le piramidi e Heluan.

Il Capo del Governo ha annunciato che è in preparazione una legge per la limitazione degli abusi di stampa.

Il Ministero della Difesa ha vietato il sorvolo del territorio egiziano agli apparecchi militari stranieri e ha limitato il sorvolo agli apparecchi civili. Il Ministero dell'Interno ha disposto una speciale sorveglianza sugli stranieri

L'*Ahram* informa che la gioventù mussulmana e l'Associazione giovane Egitto hanno deciso di organizzare una giornata di preghiere in suffragio delle vittime della rivoluzione palestinese. Tale giornata si svolgerà l'8 settembre. Il giorno 27 corrente mese saranno aperte le sottoscrizioni in favore degli arabi della Palestina. Si segnala che la popolazione mussulmana del Marocco ha deciso di partecipare alla sottoscrizione.

### Un fulmine a Taranto uccide due contadini e ferisce quattro donne

TARANTO, 1

Durante una burrasca un fulmine cadeva su un casolare e uccideva i contadini Vitantonio Gallone, di 30 anni e Rosino Pagliarulo di 59 anni e ustionava le sorelle La Corte Giovanna di 19, Angela di 17 e Maria di 22 anni, nonchè la contadina Luigia Burella di 20 anni.

### Violento nubifragio nel Cagliaritano

CAGLIARI, 1

Un violento nubifragio si è abbattuto sul Cagliaritano. A Cagliari in breve l'acqua ha invaso le case e i vigili del fuoco hanno avuto un gran lavoro per liberare dalle acque numerose abitazioni e negozi. Il servizio tranviario è rimasto interrotto per varie ore. Anche le comunicazioni telefoniche con l'interno dell'isola e con il continente sono rimaste sospese per vario tempo. Non si conosce finora l'entità dei danni prodotti dall'alluvione. Rilevanti danni hanno sofferto anche le frazioni di Monferrato ed Elmas, dove numerose case sono rimaste lesionate e pericolanti.

### Le celebrazioni dantesche a Ravenna

RAVENNA, 1

Organizzate dalla Federazione fascista di Ravenna nella settimana che va dall'annuale della morte di Dante — il 14 settembre, al 18 settembre XVII — avranno luogo solenni celebrazioni dantesche improntate al clima imperiale e fascista della nuova Ravenna.

## Cronache del Carnaro

### Severe norme contro ogni tentativo di speculazione

FIUME, 1

Il Prefetto del Carnaro ha impartito disposizioni a tutte le autorità interessate della Provincia allo scopo di reprimere nel modo più assoluto qualsiasi aumento abusivo di prezzi e accaparramento di merci. I Podestà della Provincia sono stati particolarmente incaricati di ritirare immediatamente la licenza ai commercianti che venissero meno a queste disposizioni e le autorità di P. S. di procedere al fermo e alla denuncia dei responsabili. I consumatori sono tenuti a segnalare al Consiglio provinciale delle Corporazioni o all'autorità comunale ogni infrazione alle presenti disposizioni.

### Distribuzione di maschere antigas

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Presso i Gruppi rionali fascisti (Sottosezione di M. C.) sono in vendita per contanti, da oggi, le maschere antigas del tipo per la popolazione civile al prezzo di lire 35.20 ciascuna. Le maschere sono disponibili in quattro dimensioni. La vendita si effettua dalle 19.30 in poi.

### Sabato fascista

Questa sera tutti i fascisti sono convocati in divisa al rapporto che i rispettivi Gruppi rionali terranno nelle località e nelle ore seguenti: G. R. F. «E. Meazzi» ore 20.30 nella sala maggiore della Casa del Fascio. G. R. F. «B. Mondolfo» ore 20.30 nella sala maggiore del G. U. F. G. R. F. «G. Nascimbeni» ore 20 in sede. G. R. F. «A. Fontana» ore 20.30 al Dopolavoro «Romsa». G. R. F. «S. Stojan» ore 20.30 in sede. G. R. F. «S. Caifessi» ore 20.30 in sede.

### Nomine

Il Segretario federale ha nominato in data odierna il fascista Luigi di Spilimbergo, commissario del Fascio di Abbazia in sostituzione del fascista Franco Vegliani. Lo scambio delle consegne si effettuerà domani alle ore 21.30. Il fascista Franco Vegliani assume l'incarico di addetto capo ufficio della segreteria politica della Federazione del Carnaro in sostituzione del fascista Emilio Ferghina che passa ad altro incarico. Il fascista Emilio Ferghina è nominato ispettore federale.

### Il Gen. Dabbeni comandante del Presidio

In seguito a promozione, il Generale comm. Ottorino Dabbeni è stato destinato ad assumere il comando del nostro Presidio.

Il Gen. Dabbeni ha frequentato l'Istituto superiore di guerra e proviene dall'arma di cavalleria. Egli si trova al Comando di Corpo d'Armata di Trieste quale giudice effettivo al Tribunale militare. Ufficiale colto e stimato, il nuovo comandante di Presidio viene accolto nella nostra città con l'augurio ch'egli possa avere le più belle soddisfazioni della sua carriera.

### Bollettino meteorologico

1.o settembre

| CITTA' | Press. bar. | Stato del cielo e mare | Temper. Mass. | Temper. Min. |
|---|---|---|---|---|
| Trieste... | dim. | ser., m. | +27 | +20 |
| Roma..... | staz. | misto | +31 | +20 |
| Milano... | staz. | coperto | +28 | +20 |
| Torino... | — | — | — | — |
| Genova.. | — | — | — | — |
| Sanremo | staz. | cop., m. | +26 | +23 |
| Venezia.. | — | — | — | — |
| Trento... | — | — | — | — |
| Bolzano. | aum. | misto | +29 | +17 |
| Bologna. | var. | sereno | +28 | +22 |
| Firenze. | staz. | misto | +31 | +18 |
| Rimini... | — | — | — | — |
| Ancona.. | — | — | — | — |
| Napoli... | — | — | — | — |
| Foggia... | aum. | sereno | +29 | +20 |
| Bari...... | dim. | ser., m. | +25 | +19 |
| Lecce..... | var. | misto | +30 | +19 |
| Taranto | var. | misto, m. | +27 | +20 |
| Messina. | var. | misto, ag. | +27 | +23 |
| Palermo. | dim. | cop., cal. | +20 | +19 |
| Catania.. | dim. | misto, cal. | +27 | +21 |
| Cagliari. | — | — | — | — |
| Sassari.. | aum. | coperto | +26 | +16 |
| Tripoli... | dim. | cop., ag. | +30 | +24 |
| Bengasi. | — | — | — | — |
| Rodi...... | aum. | ser., m. | +26 | +23 |

### Come si telegrafa dal treno

Sono finiti i tempi in cui un viaggiatore per ferrovia si sentiva isolato dal mondo per tutta la durata del percorso, nell'impossibilità di stabilire contatti con chicchessia se ad un tratto, una dimenticanza, un disguido, un'idea, una qualsiasi urgente necessità fossero venuti a turbarlo. Oggi, senza neppure lasciare il proprio posto nello scompartimento, si possono spedire dispacci per la direzione che si desidera. I «Telegrammi-treno» vengono accettati su determinati treni di lusso, rapidi, direttissimi e diretti per l'interno del Regno e per molti Stati esteri. Rivolgendosi al conduttore del treno medesimo, si potranno avere i moduli speciali occorrenti, informazioni e tariffe.

# Draconiane misure adottate dalle plutodemocrazie in seguito all'improvviso precipitare degli eventi

## La mobilitazione generale proclamata in Francia

BRUSSELLE, 1

Anche le comunicazioni tra la Francia e il Belgio sono state da ieri sera interrotte. Tuttavia le ferrovie, a parte i treni di lusso, marciano quasi normalmente; i treni infatti arrivano con un po' di ritardo. I giornali parigini di stamane sono arrivati a Brusselle, e da questi si può già farsi una idea dell'angosciosa attesa della popolazione parigina, malgrado le notizie della *Havas* che cerca di nascondere l'allarme della popolazione.

### Stato d'assedio

Il pubblico di Parigi è allarmato dalle notizie pubblicate dai giornali del mattino ed ha atteso lungamente stamane davanti all'Eliseo, dove alle 10.30 si è riunito, sotto la presidenza del signor Lebrun, il Consiglio di Gabinetto. Prima però Daladier si è recato al Ministero della Guerra, assediato da giornalisti e da curiosi, ove ha conferito lungamente alle 8.30 con il Generale Gamelin e con il Generale Colson. Alle 9 il Presidente del Consiglio ha ricevuto Bonnet. Alle 10.25 Daladier si è recato all'Eliseo, dove si è iniziato subito il Consiglio che ha durato esattamente due ore. Alla fine di questo Consiglio il signor Sarraut, Ministro dell'Interno, ha detto il seguente comunicato:

«Il Consiglio dei Ministri approva all'unanimità i seguenti decreti adottati dal signor Daladier, Presidente del Consiglio:

1) Un decreto di mobilitazione generale delle armate francesi di terra, di mare e dell'aria, su tutto il territorio francese, in Algeria, colonie ed altri territori francesi. Il primo giorno della mobilitazione generale sarà il 2 settembre.

2) Un decreto che ristabilisce lo stato d'assedio negli 89 Dipartimenti francesi.

3) Un decreto che convoca la Camera per domani alle ore 15 precise.

Subito dopo il Consiglio dei Ministri il signor Daladier ha conferito di nuovo col Gen. Gamelin, Capo di S. M. della difesa nazionale. Il Ministro della Marina Campinchi, appena ritornato al suo dicastero dopo questo Consiglio, ha ricevuto l'Ammiraglio Darlan, con il quale si è intrattenuto lungamente. Nella mattinata Giorgio Bonnet ha ricevuto al Quai d'Orsay l'Ambasciatore di Polonia e i presidenti delle Commissioni degli Affari Esteri della Camera e del Senato, quindi l'Ambasciatore d'Italia Guariglia e l'Ambasciatore degli Stati Uniti.

### Consultazioni

Il giornale belga *Le Soire* dice intanto nei suoi brevi servizi parigini, che la popolazione in un primo tempo sorpresa dal precipitare degli avvenimenti, si è rassegnata ed ha accolto con sufficiente calma la notizia della mobilitazione generale che è stata affissa in tutti gli albi comunali e si è assiepata davanti alle edicole per ottenere le edizioni speciali dei giornali.

La stampa parigina lascia comprendere che la dichiarazione fatta stamane dal Führer equivale ad una dichiarazione di guerra. Questa stessa stampa cerca di rovesciare tutte le responsabilità dell'interruzione di trattative sulla Germania. Si ritiene infatti a Parigi che la Polonia non poteva sottomettersi all'esigenza tedesca soprattutto inviando un rappresentante qualificato per discutere le proposte tedesche che, gli ambienti politici non lo nascondono, potevano essere eventualmente discusse se il tempo non avesse incalzato.

A tarda ora si segnala che questo pomeriggio Daladier ha avuto un lungo colloquio con il Ministro dell'Aria ed ha poi ricevuto Herriot per la seduta di domani alla Camera dei deputati.

Nei corridoi si è lungamente commentato la notizia annunciata dalle prime edizioni del pomeriggio dell'inizio delle ostilità. Ci si attendeva che il Governo avrebbe preso immediate disposizioni per portare aiuto alla Polonia e si è quindi brevemente commentato che la mobilitazione generale, lo stato d'assedio e la convocazione delle Camere avverrà soltanto domani. Si prevede che la seduta della Camera sarà breve; i deputati si limiteranno probabilmente ad approvare le misure adottate dal Governo senza discuterle. Si prevede che Daladier chiederà crediti speciali per i bisogni della difesa della Nazione.

La borsa parigina oggi è stata quasi deserta.

### Speranze dileguate

L'inviato speciale del giornale belga *La Nation Belge* telefona stasera al suo giornale che Parigi ha accolto dolorosamente la notizia dell'inizio delle ostilità poichè i giornali del mattino si limitavano a pubblicare le proposte tedesche alla Polonia. La popolazione ha preso d'assalto le edicole dei giornali ed è con viva emozione che è stato appreso l'inizio delle ostilità.

L'*Agenzia telegrafica* belga afferma che la stampa francese stasera osserva una grande discrezione per quanto riguarda l'atteggiamento dell'Italia. Questa stampa spera, come pure gli ambienti politici, che si riesca ad ottenere da parte della Germania e della Polonia una tregua che permetterebbe di convocare una conferenza generale in vista di una revisione pacifica del trattato di Versaglia.

Negli ambienti politici parigini — aggiunge questa nota — si spera anche in un'eventuale iniziativa del Vaticano, che farebbe un ultimo tentativo per risparmiare all'Europa una guerra generale.

Comunque, nell'opinione pubblica, come abbiamo già detto, la mobilitazione generale indetta per domani dal Governo francese sul territorio metropolitano e in tutte le colonie, assieme alla proclamazione dello stato d'assedio, pure essendo generalmente attesa in relazione all'inizio delle ostilità germano-polacche, ha suscitato profondissima impressione, togliendo anche le ultime speranze che un componimento sia ancora possibile.

Daladier ha infatti ricevuto oltre il Generalissimo Gamelin e il Ministro dell'Aria Guy la Chambre, mentre il Ministro della Marina da guerra Campinchi si intratteneva con il Capo di S. M. della Marina, Ammiraglio D'Arlan. Si Si annunciava così che da domattina, Esercito, Marina e Aviazione francesi saranno definitivamente portati sul piede di guerra, pronti ad entrare in azione.

### Lo sgombero della capitale

Per domani il Presidente del Consiglio farà una dichiarazione sull'atteggiamento e le iniziative che intende prendere la Francia, chiedendo il voto delle due assemblee legislative. Intorno a queste iniziative si continua a mantenere il più profondo segreto; ma la loro importanza viene dimostrata dal succedersi dei colloqui del Ministro degli Esteri Bonnet, che oggi successivamente ha ricevuto, oltre gli Ambasciatori d'Italia e degli Stati Uniti, quelli d'Inghilterra e di Polonia.

Tutte le comunicazioni telefoniche e telegrafiche con l'estero, compresa l'Inghilterra, sono intanto da stanotte completamente e severamente interrotte ed oggi il Ministro degli Interni rivolgerà un nuovo urgente invito alla popolazione civile di non attendere più neppure un'ora per sgombrare la capitale. Negli ambienti politici non si nasconde comunque la fredda decisione di affrontare le peggiori eventualità, aggiungendo che, ormai, soltanto l'assolutamente imprevedibile potrebbe ancora evitare il generalizzarsi del conflitto; non solo, ma precisano anche che, tale imprevedibile potrebbe avvenire al massimo entro 48 ore.

All'ultima ora l'*Agenzia Havas* comunica che l'Ambasciatore di Francia a Berlino, Coulondre, effettuerà stasera presso il Governo germanico, un passo analogo a quello fatto dall'Ambasciatore di Inghilterra ed annunciato stasera da Chamberlain alla Camera dei Comuni. E' noto che l'Ambasciatore d'Inghilterra è stato incaricato di chiedere al Governo germanico la cessazione immediata di ogni aggressività e il ritiro delle truppe germaniche dalla Polonia, e di fare presente che in caso di risposta favorevole da parte del Governo del Reich, il Governo britannico metterebbe in esecuzione i suoi impegni e l'Ambasciatore chiederebbe i suoi passaporti.

## Un estremo invito di Berlino

BERLINO, 1

La *Corrispondenza politico diplomatica* scrive:

*Mentre l'Ambasciatore di Inghilterra a Berlino esprimeva l'interesse del suo Governo ad una soluzione pacifica della controversia germano-polacca in conversazioni destinate a facilitare l'intesa reciproca, altri ambienti londinesi sembrano avere agito in un altro senso. E' tuttavia certo — secondo notizie in tal senso del* Daily Telegraph *e di giornali svedesi — che nello stesso momento in cui lo scambio di vedute germano-britanniche era in piena attività l'Inghilterra suggeriva a Varsavia di decretare la mobilitazione rafforzata.*

*Un tal procedimento non sarebbe nuovo da parte britannica: si ricorda il 21 maggio 1938 quando su una parola d'ordine dell'Inghilterra fu proclamata la mobilitazione ceka. Si ricorda ugualmente dal fatto che mentre il Führer e Chamberlain si sforzavano ancora a Godesberg per trovare una soluzione, Londra dichiarò a Praga di non potersi più assumere la responsabilità di sconsigliare al Governo ceko di mobilitare. Lo straniero ha sovente comparato il caso della Ceko-Slovacchia con quello della Polonia. Effettivamente esiste un'analogia.*

*I due Paesi, dovendo la loro superficie smisurata soltanto alla garanzia degli alleati del 1918, hanno voluto trovare la loro ragione d'essere con la disposizione a servire in qualunque momento i dittatori di Versaglia, soprattutto quando si è trattato di combattere o di provocare la Germania. E' stato nefasto che in tutti e due i casi le Potenze occidentali abbiano rafforzato nei Governi cekoslovacco e polacco l'idea di questa «missione» senza avere la previdenza e la responsabilità di comprendere la realtà dell'Europa centrale.*

*Come il Governo di Benes è stato incoraggiato fino all'ultimo momento alla ostilità ed alla ostinazione nei confronti della Germania, si sostiene oggi con ogni sorta di garanzie l'inflessibilità della Polonia facendo finta, nello stesso tempo, di venire ad una intesa. Qualunque piega prendano ora le cose, non si potrà esimere la responsabilità dell'Inghilterra dovuta a questo atteggiamento equivoco; allo spirito di una politica che, in spregio di tutti gli avvertimenti, ha firmato ancora una volta la cambiale in bianco data alla Polonia.*

*La Nazione inglese e la Nazione francese vedono il loro destino e la loro pace abbandonati a questo nefando automatismo delle alleanze per cui la politica della Polonia può spingerle in qualunque momento alla guerra.*

*Ma esse avranno ugualmente ascoltato la vasta proposta del Führer, mediante la quale sarebbe garantita la pace nell'ordine europeo.*

*L'Inghilterra e la Francia, ritornando ad una politica più ragionevole di quella delle garanzie e dell'accerchiamento, potranno contare inoltre su un regolamento altrettanto ampio delle relazioni germano-britanniche o su una stabilizzazione definitiva delle relazioni germano-francesi. Sarebbe così creata una pace europea nella quale tutte le Nazioni potrebbero riunirsi, dato che essa garantirebbe i diritti nazionali di tutti.*

## La vittoria morale è già della Germania

BUDAPEST, 1

I giornali pubblicano con caratteri di scatola il discorso tenuto dal Führer al Reichstag e la legge sull'annessione di Danzica alla Germania. L'*Esti Ujsag*, organo governativo, scrive che la responsabilità di questa situazione ricade interamente sul Governo polacco, il quale non ha voluto prendere in considerazione le proposte tedesche. Il giornale, dopo aver rilevato che nessuna di tali proposte germaniche era tale da ferire l'orgoglio della Polonia, dichiara che non vi è persona di buon senso che possa comprendere e giustificare l'atteggiamento polacco. Il giornale conclude osservando che la Germania, pur essendo conscia della sua forza e della sua potenza, ha fatto fino all'ultimo momento tutto il possibile per risparmiare all'umanità gli orrori di una guerra.

Sul conflitto tedesco-polacco, l'ufficioso *Pester Lloyd*, che rispecchia l'opinione degli ambienti ungheresi, scrive tra l'altro: «Il piano tedesco era di natura pacifica e c'è da meravigliarsi che il Governo polacco non abbia creduto di prendere in considerazione neppure la possibilità di entrare in una discussione sulle poroposte germaniche, rispondendo con contro proposte. Se si segue la storia degli sforzi compiuti per avviare trattative pacifiche, si deve riconoscere con tutta obiettività che la Germania da lungo tempo era pronta a tali trattative. Questo fatto conferisce alla posizione tedesca una grande forza morale, che può avere la sua influenza anche nell'attuale fase diplomatica e politica. Infatti, se nelle altre capitali europee si ricostruisce giustamente il corso degli avvenimenti, non può essere disconosciuto che la Germania ha tenuto aperta fino all'ultimo la possibilità di un accordo, possibilità dalla quale la Polonia si è astenuta.

Quale effetto avrà questo fatto sull'ulteriore andamento del conflitto non può essere previsto in questo momento. Persino il liberale *Az Est*, che non aveva mai nascosto la sua simpatia per la Polonia, constata che la mancanza di una risposta da parte polacca alle proposte tedesche chiarisce nettamente, secondo l'opinione dei circoli politici e diplomatici ungheresi, la questione della responsabilità. Il giornale, dopo aver osservato che tutti gli interessi della Europa esigevano che la Polonia rispondesse alle proposte di Hitler, rileva infine che la vittoria morale appartiene già alla Germania.

## Danzica incorporata alla Patria

BERLINO, 1

*Il Gauleiter e Capo dello Stato di Danzica, Forster, ha inviato al Führer un telegramma con cui gli comunica di avere firmato il decreto con cui Danzica viene annessa al Reich.*

*Questo decreto è già entrato in vigore. Il decreto è del seguente tenore:*

1) la costituzione della Città Libera di Danzica viene da questo momento abrogata;

2) tutta l'autorità sullo Stato di Danzica sarà esercitata da questo istante dal Capo dello Stato;

3) la Città di Danzica con tutto il suo territorio e con la sua popolazione diviene parte integrante della Germania.

*Il Gauleiter Forster ha emanato pure un proclama alla popolazione, in cui egli dice che l'ora attesa per venti anni con impazienza dal popolo di Danzica è finalmente scoccata.*

*Il Führer ha risposto al telegramma di Forster con un telegramma nel quale esprime la profonda gioia e la gratitudine sua e della Nazione tedesca e dichiara di avere conferito valore di legge del Reich al decreto promulgato dallo stesso Gauleiter proclamante l'annessione. Il telegramma conclude comunicando a Forster la sua nomina a capo dell'amministrazione civile.*

*Ecco il testo del telegramma che il Führer ha inviato al Gauleiter Forster:*

«Gauleiter Forster, Danzica. Io accetto la proclamazione della Città Libera di Danzica per il suo ritorno al Reich e vi ringrazio, Gauleiter Forster, e tutti gli uomini e le donne danzichesi per l'inalterata fedeltà che hanno mantenuto per tutti questi anni; la grande Germania vi saluta di tutto cuore; la legge per la riunione sarà senz'altro promulgata. Io vi nomino Capo dell'amministrazione civile per il territorio di Danzica. — *Adolfo Hitler*».

## Gli ordini del giorno di Göring e Raeder all'Aviazione e alla Marina

BERLINO, 1

*Il Maresciallo Göring ed il Grande Ammiraglio Raeder hanno indirizzato ordini del giorno all'Armata aerea ed alla Marina. L'ordine del giorno di Göring così conclude: «La nostra parola d'ordine è una sola: Vittoria!».*

## Mobilitazione totale in Svizzera

BERNA, 1

*Il Consiglio federale ha ordinato per domani la mobilitazione generale dell'esercito.*

## Aviolinee sospese nel Belgio

BRUSSELLE, 1

Le comunicazioni aeree tra Brusselle, Berlino, Londra e Parigi sono state interrotte.

## Il discorso di Chamberlain ai Comuni

# Parigi e Londra decise alla guerra

## Gli Ambasciatori richiamati se il Reich non ritira le truppe dal territorio polacco

LONDRA, 1

*Le proposte della Germania hanno prodotto la più viva sorpresa per il contenuto di cui nessuno può nascondersi la misura e lo spirito conciliativo. Ciò nondimeno la stampa cerca di giustificare il temerario rifiuto della Polonia scrivendo — come ad esempio il* Daily Mail *— che se queste proposte fossero state fatte prima dettagliatamente, la Polonia sarebbe stata costretta ad esaminarle.*

### Responsabilità tremenda

*Di parere del tutto contrario è invece il* Daily Telegraph, *che trova molto saggio che la Polonia non abbia acconsentito e aggiunge che nè la Granbretagna, nè la Francia avrebbero potuto assumere la responsabilità di raccomandare al Governo di Varsavia di prendere in considerazione una domanda presentata in tale forma. All'infuori delle considerazioni e dei rammarichi, ormai vani, la stampa riconosce, e molto esplicitamente, il* Daily Mail, *che gli sviluppi futuri della politica britannica dipendono dall'atteggiamento della Polonia.*

*Ed il* Times *esplicitamente aggiunge nel suo editoriale che la Granbretagna e la Francia non vogliono nè possono abbandonare la Polonia se essa ritiene che la sua indipendenza sia minacciata.*

*Il Primo Ministro britannico ha parlato oggi alla Camera dei Comuni convocata in seduta straordinaria. Chamberlain ha iniziato il suo discorso esordendo con le seguenti parole: «Non mi propongo di parlare lungamente questa sera. E' venuto il tempo dell'azione più che dei discorsi. Diciotto mesi or sono manifestavo la speranza che non dovesse cadere su di me la responsabilità di chiedere al mio Paese di accettare il grave peso di una guerra; ma temo, oggi, che non sarò in grado di evitare questa responsabilità. Il Governo di S. M. non ha mancato al suo dovere di far sapere alla Germania, nel modo più cristallino, ch'esso è deciso a resistere a qualsiasi impiego della forza così come si è verificato nel passato. Ora che tutti i documenti importanti sono stati resi pubblici, possiamo presentarci innanzi alla storia affermando che la responsabilità della terribile catastrofe sta sulle spalle del Cancelliere tedesco.»*

### Le proposte tedesche

*Successivamente, riferendosi alla pubblicazione del Libro Bianco che contiene i documenti scambiati fra le parti, il Primo Ministro ha soggiunto: «Questi documenti sono già storia passata. Essi chiariscono all'evidenza il nostro scopo, il quale è stato quello di tentare di raggiungere una discussione diretta tra le due Potenze interessate alla vertenza tedesco-polacca su di un piede di assoluta parità».*

*Il sig. Chamberlain ha fatto quindi riferimento alla radiodiffusione di iersera e specificatamente alla frase in essa contenuta che «in tali circostanze il Governo del Reich considera respinte le proprie proposte». Il Primo Ministro ha affermato che queste proposte non furono mai comunicate dal Governo tedesco alla Polonia. «La Germania — ha continuato il Primo Ministro — pretendeva che la Polonia negoziasse su proposte che non aveva mai conosciuto. Soltanto mercoledì von Ribbentrop lesse ad alta voce le proposte tedesche al nostro Ambasciatore; ma noi non abbiamo mai ricevuto una copia di dette proposte. Le udimmo per la prima volta, dalla radiodiffusione tedesca di ieri sera. Secondo noi, tali proposte dovevano essere presentate alla Polonia, alla quale si doveva consentire il tempo necessario per accertare se esse intaccassero i suoi interessi vitali». Il sig. Chamberlain ha poi detto che l'Ambasciatore polacco ha visitato ieri sera von Ribbentrop e gli ha comunicato, troppo tardi, che la Polonia era disposta a negoziare su basi di parità. Ma le truppe tedesche stamane all'alba hanno varcato la frontiera.*

*«In queste circostanze — ha continuato il Primo Ministro — vi è una via soltanto per noi»*

*L'Ambasciatore di S. M. e l'Ambasciatore di Francia a Berlino hanno ricevuto istruzioni di consegnare al Governo tedesco il seguente documento: «Nelle prime ore di stamane il Cancelliere del Reich ha emanato un proclama all'esercito tedesco nel quale era chiaramente indicato che esso si accingeva ad attaccare la Polonia. Le informazioni giunte al Governo britannico e al Governo francese indicano che le truppe hanno attraversato la frontiera polacca e che l'attacco prosegue.*

### L'azione del Duce

*In queste circostanze sembra al Governo di S. M. e al Governo francese che con la sua azione, il Governo tedesco ha creato le condizioni — cioè un atto aggressivo contro la Polonia, minacciante la indipendenza polacca — le quali invocano che i Governi di Francia e d'Inghilterra diano attuazione agli impegni assunti verso la Polonia. Ho l'onore d'informare V. E. che, qualora il Governo tedesco non sia disposto a dare al Governo britannico assicurazione soddisfacente che il Governo tedesco è pronto a sospendere la sua azione aggressiva contro la Polonia e a ritirare prontamente le truppe tedesche, il Governo di S. M. farà onore ai propri obblighi».*

*Il signor Chamberlain ha proseguito dichiarando che qualora la risposta all'ultimo monito non sia favorevole, nè egli crede che possa esserlo, l'Ambasciatore britannico ha ricevuto istruzione di chiedere i passaporti. «Se ciò avverrà — ha continuato il Primo Ministro — noi siamo pronti.*

*Ieri prendemmo altri provvedimenti per prevenire un'aggressione ordinando la mobilitazione completa della flotta, dell'esercito e dell'aviazione. A mezzogiorno abbiamo deciso altri provvedimenti, la cui natura, in questo momento, non desidero specificare nel particolare. Il compito che siamo chiamati ad assolvere può indurre a ricordare per il momento il 1914 ed a paragonare la nostra situazione di allora con quella d'oggi».*

*Dopo avere affermato che nel confronto, le forze combattenti britanniche sono assai meglio preparate e aver soggiunto che la difesa civile è stata pienamente organizzata, il signor Chamberlain ha fatto un riferimento all'Italia dicendo: «Voglio ricordare con soddisfazione mia e del Governo che in questi ultimi giorni di crisi Mussolini ha fatto del suo meglio per una soluzione pacifica».*

*Quindi il Primo Ministro ha concluso affermando che l'Inghilterra entra nella lotta con la ferrea determinazione di sostenerla sino alla fine. «Vi entriamo con la coscienza serena — egli ha detto — e con l'appoggio dei Domini. Noi non nutriamo alcun rancore contro il popolo tedesco, tranne che per i sistemi cui esso si è piegato. Fino a quando il Governo tedesco perseguirà i metodi che ha costantemente seguiti negli ultimi due anni, non vi sarà pace in Europa. Vogliamo che questi metodi finiscano. Se dopo la lotta ritornerà la legge della buona fede e della rinuncia alla forza, allora anche i sacrifici che siamo chiamati ad affrontare saranno stati pienamente giustificati». Il discorso è stato interrotto varie volte dalle manifestazioni di consenso della Camera, ch'era gremita.*

### 500 milioni stanziati

*In fine di seduta la Camera ha approvato alla quasi unanimità lo stanziamento di un primo fondo di guerra di 500 milioni di sterline.*

*Tutti i funzionari dell'Ambasciata tedesca sembra si accingano a lasciare Londra in serata. Il Ministro di Lettonia si è recato questo pomeriggio al Foreign Office.*

*Si conferma ufficialmente che il Re ha firmato durante la riunione del Consiglio della Corona il decreto per la mobilitazione generale delle forze di terra, di mare e dell'aria. Il Sovrano ha firmato anche altri decreti, che verranno pubblicati stasera nella* London Gazette, *e saranno affissi in tutte le città. Si ritiene che stasera il Sovrano convocherà di nuovo il Consiglio della Corona. Prima della riunione a Buckingham Palace il Re si era recato questa mattina nella residenza ufficiale del Primo Ministro, rimanendovi circa mezz'ora.*

*Le operazioni di trasporto fuori Londra per gli alunni delle scuole per gli ammalati gravi degenti negli ospedali per i ciechi di Saint Dunstan, che sono i ciechi della grande guerra, sono cominciate stamane alle 5.40. L'affollamento alle stazioni è stato indescrivibile. Solo da quelle di Chapham sono partiti in un'ora 72 treni, dalla stazione di New Cross in un'ora sono partiti 4 mila bambini. Non è stato consentito ai parenti di entrare nelle stazioni. Si annuncia la chiusura di molte stazioni delle ferrovie sotterranee.*

*Oggi la Banca di Londra è rimasta chiusa. E' ufficialmente annunciato che il Governo ha imposto la censura sulla corrispondenza proveniente dall'estero. Sono state prese dal Comitato per gli approvvigionamenti speciali disposizioni contro il rincaro*

### Una falsa notizia

*L'Ambasciata polacca a Londra ha ancora affermato oggi che nel corso del bombardamento di Varsavia effettuato da aeroplani tedeschi stamane alle 9, si sono verificate molte perdite inclusi donne e bambini. L'Ambasciata britannica a Varsavia fa sapere questa sera che la notizia del bombardamento di Varsavia è falsa.*

## Il rispetto degli impegni chiesto da Varsavia

LONDRA, 1

L'*Agenzia Reuter*, con dispaccio diramato alle ore 13, informa che l'Ambasciatore polacco si è recato stamane da Lord Halifax e lo ha informato dell'attacco tedesco contro la Polonia, che, come ha dichiarato l'Ambasciatore stesso, costituisce un caso di aggressione diretta previsto dal trattato anglo-polacco, del quale egli invocava la applicazione.

L'*Agenzia telegrafica polacca* comunica: «Indipendentemente dalle aggressioni tedesche verificatesi questa notte contro la Polonia, il proclama del Cancelliere del Reich Adolfo Hitler, emanato nelle prime ore di oggi, costituisce una dichiarazione formale di aggressione contro la Polonia.

## Possibilità militari e geografia della Polonia

ROMA, 1

*Lo sviluppo totale del confine della Polonia misura complessivamente circa 3500 km. Di essi 600 circa sono di frontiere montane; 135 di frontiere marittime; tutto il resto, tanto dalla parte della Germania quanto da quella della Russia, è tracciato in terreno eminentemente pianeggiante. Dentro questi confini la superficie del territorio è di 389.434 kmq., compresi i distretti di Cijeszyn e Friestadt, avuti di recente dalla Ceko-Slovacchia. La popolazione nel gennaio 1938 fu valutata in 34.535.000 abitanti.*

*Il lato senza dubbio debole della Polonia, dal punto di vista militare, è costituito dal rilievo del suo territorio. La sua altitudine media infatti è di 150 metri sul livello del mare; soltanto la quinta parte di esso si eleva al disopra dei 200 metri; e meno della centesima parte raggiunge i 1000 metri. L'assenza si può dire completa di rilievi montani ai confini d'occidente e d'oriente, facilita evidentemente la possibilità della penetrazione da quelle provenienze. La frontiera montuosa si trova soltanto a sud, ai confini cioè con la Slovacchia, ed è costituita dalla catena dei Carpazi nella quale le montagne più alte arrivano ai 2700 metri. La rete ferroviaria a scartamento ordinario era di 16.612 km.; quella a scartamento ridotto 4.405 km. Le strade ordinarie — nazionali, provinciali, mandamentali e comunali — ammontavano a 90.000 km. e a poco meno di 10.000 km. le comunicazioni per via d'acqua. Questi dati si riferiscono alla suazione dell'anno 1924.*

*Sul piede di pace l'esercito polacco si fa ammontare da 400 a 450 mila uomini. La fanteria comprenderebbe 100 reggimenti, la cavalleria sarebe composta di 40 reggimenti e 10 squadroni ausiliari; l'artiglieria di 40 reggimenti (30 leggeri e 10 pesanti), ai quali si aggiungerebbero 13 unità divisionali di artiglieria a cavallo e reggimenti motorizzati con carri armati. In guerra l'esercito polacco dovrebbe poter raggiungere la cifra di 5 milioni di soldati.*

# CRONACA DELLA CITTÀ

# Riflessi degli storici avvenimenti sulla vita quotidiana della città

## Denuncia delle giacenze di caffè in quantitativi inferiori ai 25. kg.

*L'Unione dei commercianti, secondo le disposizioni ministeriali, invita tutte le ditte grossisti, dettaglianti o esercizi pubblici, a presentare denuncia dei quantitativi di caffè pari o inferiori al 25 kg., sia crudo che tostato, da esse a qualsiasi titolo posseduti alla data del 31 agosto.*

*Le denuncie devono essere presentate nella sede dell'Unione a stanza n. 8 e redatte in duplice copia, specificando se si tratta di caffè crudo o tostato e indicandone la qualità. Le denuncie dovranno pervenire all'Unione entro e non oltre la sera di lunedì 4 settembre.*

*Il caffè così denunciato dovrà essere tenuto a disposizione dell'Unione dei commercianti che ne disporrà la cessione ad ospedali, case di cura, ricoveri ed opere pie, dietro indicazione del Consiglio provinciale delle Corporazioni.*

## I proprietari di stabili per la protezione antiaerea

*L'Unione fascista degli industriali, Sindacato proprietari di fabbricati, invita tutti i proprietari e amministratori di stabili ad una stretta e tempestiva osservanza delle norme emanate dalla locale R. Prefettura - Comitato provinciale di protezione antiaerea - in merito alla protezione delle case e già pubblicate dai quotidiani locali.*

*Particolarmente si ricordano: a) le operazioni di oscuramento degli atri, delle scale, dei lucernai; b) lo sgombero rigoroso delle soffitte dai materiali infiammabili (legna, carbone, paglia, benzina, petrolio, ecc. ecc.); c) lo sgombero delle cantine onde adattarle ad eventuali ricoveri antiaeri di fortuna; d) provvedere per una chiusura centrale delle condotte del gas, manovrabile dal portiere o da chi per esso; e) provvedere ad arredare lo stabile nei locali più adatti di materiale atto a soffocare eventuali focolai di incendio (secchi di sabbia, tinozze d'acqua, estintori d'incendio a schiuma o a polvere, bocche d'incendio, attrezzi vari); f) promuovere, presi opportuni accordi con il capofabbricato e con il Sindacato, la nomina di uno o più guardiani al fuoco, dotandoli del prescritto equipaggiamento.*

*Il Sindacato conta sulla tempestiva applicazione delle norme sopra ricordate nel mentre è a disposizione dei propri organizzati per ogni ulteriore e più dettagliata notizia in merito.*

*Gli uffici del Sindacato, via S. Spiridione n. 7, sono aperti al pubblico dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.*

## Gli attuali compiti dei capifabbricato

*L'U. N. P. A. comunica: Gli attuali compiti principali dei capifabbricato sono i seguenti:*

*• Chi sta in villeggiatura non si affretti a tornare.*

*Si acquistino a tempo le maschere antigas e ci si addestri a portarle. Non si attenda l'ultimo momento.*

*Si proceda fin d'ora alle necessarie puntellature del locale scelto a ricovero. Si approntino subito i materiali: i ritardatari ne potranno rimanere sprovvisti. Si approntino sabbia, sacchi a terra e simili.*

*Si provveda per l'oscuramento parziale e totale.*

*Si applichino e si disponga per l'applicazione delle «Norme per il Capofabbricato», distribuite a migliaia di esemplari da parte dell'U. N. P. A.*

*Il Capofabbricato, Camicia Nera scelta, ha una precisa responsabilità e una precisa consegna. Deve fare il suo dovere realizzando immediatamente e al cento per cento.*

## L'orario degli uffici al Distretto Militare

Il Distretto militare comunica che per informazioni gli uffici ricevono, per ora, esclusivamente dalle 11 alle 12.30 e dalle 18.30 alle 19.30.

## Rapporto di capifabbricato al G. R. F. "Razza„

In ottemperanza alle disposizioni del Segretario federale, ieri sera il fiduciario del G. R. F. «Luigi Razza» ha tenuto rapporto ai capifabbricato, presenti tutti i gerarchi del Gruppo e l'addetto all'Ufficio stampa e propaganda.

Il fiduciario, dopo aver fatto ritirare dai gerarchi i moduli dell'U. N. P. A., dovutamente aggiornati dai capifabbricato in questi giorni, ha illustrato nel dettaglio tutti i compiti dei capifabbricato in relazione alle disposizioni già date e che verranno emanate dall'U. N. P. A. per la sicurezza preventiva degli abitanti degli stabili, dando precise disposizioni perchè tutti gli ordini siano fatti osservare con la massima disciplina.

Il rapporto, che si era svolto in un'atmosfera di entusiasmo e di fervore, ha avuto inizio e fine con il saluto al Duce.

## Disposizioni sulla vendita all'ingrosso e al minuto dei generi di prima necessità

**L'Unione fascista dei commercianti, presi gli ordini dalle autorità politiche ed amministrative, invita i commercianti in genere, ma soprattutto gli alimentaristi, a volersi attenere scrupolosamente alle seguenti disposizioni:**

**1) Il rifornimento dei negozi al dettaglio di generi alimentari dovrà essere fatto dai grossisti, nelle quantità che normalmente il dettagliante acquistava per le varie merci nei mesi precedenti.**

**2) I dettaglianti dovranno regolare le vendite in modo che gli abituali clienti non facciano acquisti tali da costituire accaparramenti o imboscamento di merce o comunque costituiscano riserve ingiustificate presso le famiglie. Verso i clienti occasionali adoperare massima cautela.**

**3) I prezzi dovranno essere scrupolosamente osservati, sia per quanto si riferisce a quelli compresi nel Consiglio provinciale delle Corporazioni, quanto per gli altri non controllati. Qualsiasi aumento non autorizzato o non giustificato, sarà severamente punito.**

**La Presidenza dell'Unione dei commercianti sente il dovere di avvisare la cittadinanza che le merci di prima necessità e in genere d'approvvigionamento della piazza sono assicurate in misura abbondante, per cui gli acquisti verificatisi in questi giorni in quantità superiori ai bisogni normali, sono condannabili e passibili di severe misure di punizione.**

**La calma e la fiducia devono imperare nella cittadinanza tutta, poichè al rifornimento dei viveri le autorità provvedono e provvederanno con continuità costante, regolare e tranquillante.**

**I trasgressori ed i perturbatori dell'ordine e della disciplina saranno severamente puniti, dato che le autorità politiche hanno deciso, con provvedimenti odierni, di intensificare la sorveglianza sul regolare andamento dell'approvvigionamento della città.**

*Questo comunicato dell'Unione fascista dei Commercianti raccoglierà unanimi consensi tra i cittadini, i quali vedono con simpatia un così deciso intervento dell'organo competente a favore dei consumatori. Certe eccessive smanie nel procurarsi viveri di riserva sono del tutto ingiustificate dall'abbondanza, anzi dalla sovrabbondanza di alimenti su cui può contare il Paese. Così in soli tre giorni furono acquistati dalla popolazione venti interi vagoni di zucchero, mentre normalmente la città ne consuma 50 in un mese. Ma di zucchero ce n'è tanto, che non manca e non mancherà.*

*Altrettanto dicasi per l'olio, che nel nostro Paese si trova in grande quantità ed ha vaste scorte anche a Trieste.*

*Gli impressivi non s'inquietino. I viveri di prima necessità non mancheranno. Ce n'è e ce ne sarà, abbondantemente, per tutti. Con l'ordine e la disciplina tutti, indistintamente, saranno accontentati.*

## L'adattamento esemplare dei cittadini alle nuove abitudini d'eccezione

*La nostra cittadinanza non avrebbe bisogno di essere lodata: in tutte le occasioni, quando esse comportavano entusiasmo ed ardore, essa seppe dimostrare slancio ed ardore, e così anche, quando fu necessario, essa seppe dare spontaneo esempio di calma, di disciplina di buon senso, di coscienza civile dei sacrifici, di volonterosità nell'accoglierli. Oggi la cittadinanza vive dimostrando di nuovo queste sue qualità ammirabili. Non ha bisogno di lodi: ma sarebbe ingiusto il tacere quanto essa le abbia meritate.*

*Nei passati giorni, chi pose attenzione allo spirito della città rimase ammirato della tranquillità serena con cui essa sostenne le notizie ansiose e gli evidenti indizi di una situazione internazionale così grave da esser chiamata «la guerra dei nervi». Tutti gli italiani conservarono i nervi a posto; esemplarmente li conservarono i triestini. Profonda era in tutti gli italiani la fiducia nel Duce e nella saggezza della via sulla quale Egli stava per condurre la Nazione; profondissima nei triestini. Si sapeva che c'era in Lui, per tutti, una illuminata e vigile guida; e ieri, quando furono udite le sue decisioni, attese con calma pur nel precipitare di una crisi gravissima, fu sensibile una specie di calda riconferma dell'anima alla illimitata fiducia riposta nell'Uomo provvidenziale. In ogni discorso, e al disopra di ogni discorso, dominava con ammirazione il Suo nome.*

### L'oscuramento

*Ognuno sentiva la drammaticità della situazione chiaritasi in Europa, purtroppo, con lampi di guerra, e il raccoglimento, la disciplina, la risolutezza virile, che essa avrebbe imposto a tutti, ogni giorno, per tutto un periodo di giorni venturi. A questi sentimenti la cittadinanza si era abituata, attraverso momenti di anche maggior tensione per il procedere incerto di tutte le cose, nelle dieci giornate che precedettero quella della decisione.*

*Fra abitudine ed eccezione sembra esservi contrasto: nondimeno è un fatto che anche alle misure di eccezione, imposte dalla serietà delle circostanze, corrisponde tosto l'adattamento. Trieste non solo di queste misure si rese immediatamente ragione, ma le assimilò presto in abitudini. La prima fu l'oscuramento notturno della città. Esso incominciò da noi prima che altri centri, e incominciò opportunamente con una serie di graduati esperimenti. Soltanto da mercoledì si ebbe l'oscuramento obbligato e in alcuni momenti totale: e la città, già disciplinata, vi si uniformò con una solidarietà di sera in sera più perfetta. Nessun incidente, nemmeno in quelle ore serali di maggiore transito, nelle quali ogni sorta di veicoli taglia la strada ai passanti; ammirabili i vigili urbani nel regolare il movimento a certi incroci che sono pericolosi anche nella piena luce. Gli esperimenti sono riusciti nelle condizioni più ardue; e pertanto, nelle successive sere, si potrebbe riservare l'oscurità totale soltanto a ora più avanzata della sera, di là delle 19 o delle 20, quando c'è il maggiore movimento, e ci sono ancora per le strade tanti ragazzi, tante mamme con bimbi. Infatti, quando subentrano le reali situazioni di guerra, c'è la limitazione delle automobili, delle stesse vetture tranviarie e di tutto il movimento cittadino; e l'oscuramento totale avviene quindi in altre condizioni, più agevoli.*

### Le misure di economia sociale

*La cittadinanza si è abituata alle vie oscure, alle finestre chiuse, ai fanali azzurrati; e si va abituando e si abituerà anche alle altre misure, troppo naturali perchè essa non se ne renda ragione. I tempi di guerra, anche quando non si è in guerra, sono tempi difficili: la pace non può essere che armata, difesa da un esercito sotto le armi; intorno a noi vi è ogni sorta di comunicazioni interrotte, di traffici sospesi, di squilibri di prezzi; bisogna dunque bastare a se stessi con quello che c'è in casa, vivere di quello che il Paese da sè produce, e quindi razionarsi, fare una ragionevole economia perchè ce ne sia a sufficienza per tutti, e non sprecare oggi quello che può mancare domani. A ciò corrisponde il divieto di spacciare nei pubblici esercizi il caffè, merce d'importazione, e che specialmente nei pubblici esercizi diventa consumazione voluttuaria. A ciò corrisponde la limitazione dell'uso della carne, che nei giorni di giovedì e venerdì non potrà essere nè smerciata nelle vendite nè somministrata nei pubblici locali: il che anni addietro sarebbe stato perturbazione non insensibile delle abitudini dei cittadini, ma che oggi li tange ben poco, giacchè molti si sono assuefatti alla dieta variata, al regime non carneo, anche se non sempre vegetariano. E allo stesso criterio di economia, in tempi stretti da circostanze eccezionali, quando da mangiare ci ha da essere per tutti, ma nessuno ha da mangiare la parte degli altri, corrisponde anche l'imposizione che nei pasti alla trattoria non ci sia che una sola pietanza di carne ovvero di pesce. Non parliamo dei pasti domestici, perchè qui il piatto solo non è novità eccezionale, ma regola secolare, esistente dal tempo dei tempi.*

### Le limitazioni della circolazione

*A queste misure economico-sociali, si aggiunge quella della chiusura anticipata dei pubblici esercizi, che sarà attuata da domani, domenica. I pubblici esercizi si chiuderanno alle 23. E ciò s'intona anche con quei costumi più severi, che quasi naturalmente s'impongono in tempi come gli attuali, quando nell'aria c'è tutta l'ansia dei popoli che combattono, e tanti e tanti cittadini sono chiamati anche da noi a compiere il loro vigile dovere di soldati. Infine, da ieri, fu annunziata la proibizione della cottura pomeridiana del pane. E questa è pure una misura di saggia economia, limitazione di spreco e di lusso. Il pane non può essere fresco a tutte le ore: non bisogna consumarne troppo, o buttarne via, nella certezza che ce ne sarà di fresco quando si voglia. Bisogna consumarlo tutto, non troppo, e ce ne sarà sempre per tutti.*

*Altre misure riguardano la circolazione dei veicoli: la riduzione dei piroscafi, e quella che toglie alquanti treni ferroviari, che per Trieste in verità non sono molti. Da domenica, alle 24, subentrerà poi il divieto di circolazione delle automobili private. Queste sono pure misure economiche; e basterebbe, per le automobili, il costo della benzina. Ma sono misure altresì che riguardano più direttamente l'esistenza e la necessità di non intralciato movimento di molte forze armate, non coinvolte oggi nella guerra europea, ma adeguate e preparate a tutte le eventualità che la complicata situazione internazionale comporta.*

*Queste le misure finora adottate. Di tempi eccezionali sono esse l'aspetto più salutare e meno grave; e la cittadinanza ha mostrato di comprenderla, e di adattarvisi prontamente con quella bella disciplina civile che il Fascismo ha anche rinsaldato in essa.*

## Per la mobilitazione dell'esercito svizzero

Il Consolato di Svizzera comunica: «Il Consiglio federale svizzero ha ordinato la mobilitazione dell'intero esercito svizzero. Primo giorno di mobilitazione è il 2 settembre 1939. Giusta il Decreto del Consiglio federale del 23 settembre 1938, gli ufficiali, sottufficiali, appuntati e soldati dall' «Attiva», della «Landwehr» e della «Landsturm», residenti negli Stati sottoindicati, devono recarsi immediatamente al luogo di deposito del loro equipaggiamento per ritirarlo e poi alla loro piazza di riunione di corpo: Europa: tutti gli Stati, comprese le isole europee. Gli obbligati al servizio non compresi in questa disposizione, non sono tenuti a presentarsi se non in seguito ad istruzioni speciali».

## Organizzazioni del Regime

**FASCIO FEMMINILE - Conferenza sulla mortalità infantile.** Si comunica a tutte le Donne fasciste che oggi nella biblioteca dell'Ospedale Regina Elena, avrà luogo una conferenza tenuta dal prof. Ivo Nasso, direttore della R. Clinica pediatrica di Milano, sulla mortalità infantile. Tutte le iscritte ai Fasci Femminili sono invitate ad intervenire.

**G.I.L. - Campionati federali di nuoto della G. I. L.:** Domani al Bagno Ausonia si disputeranno i campionati federali di nuoto e tuffi per Giovani Italiane e Giovani Fasciste. Le concorrenti si troveranno alle 8.30 all'ingresso del Bagno Ausonia.

**Corso di economia domestica.** Sono aperte le iscrizioni ad un corso di economia domestica per Giovani Italiane e Giovani Fasciste.

**Ritorno delle coloniali di Pierabech.** Le coloniali del 3.o turno della Colonia «R. Maltoni Mussolini» faranno ritorno domani dalle ore 20 in poi.

**Campionati federali femminili di atletica leggera:** I campionati federali di atletica leggera per Giovani Italiane e Giovani Fasciste avranno luogo oggi. Tutte le organizzate che vogliono partecipare a questi campionati si trovino allo Stadio Littorio in divisa sportiva alle 15.

## La tazzina di caffè può essere sostituita

Data la deliberazione del nostro Governo di riserbare le esistenti scorte di caffè agli ospedali e ricoveri e alle Forze Armate del Paese, è atto di patriottismo l'accettare il piccolo sacrificio della tazzina di caffè, con spirito sereno.

Non vogliamo negare i benefici e le virtù del caffè, ma neppure affermare ch'esso sia una bevanda indispensabile. Il suo uso è divenuto una abitudine soltanto nelle nostre grandi città, tanto è vero che tutta la Nazione (44 milioni di abitanti) non ne consuma ogni anno nemmeno 400 mila quintali. Su questo punto soltanto l'Inghilterra è ancora più sobria di noi, perchè di caffè non ne consuma più di 35 decagr. all'anno per abitante.

### Abitudine non necessità

Certamente dunque la rinuncia al caffè può rappresentare per molti una molestia. Ma siccome per la enorme maggioranza non è che una abitudine, pensiamo che la tazzina di caffè possa essere facilmente sostituita da uno dei molti surrogati già in uso.

Ci siamo dati cura di frequentare vari Bar, per veder come il pubblico si comporti dinanzi alle... tazzine vuote.

Intanto, per cominciare, abbiamo potuto constatare che le macchine-espresso lavoravano, dando fuori una bevanda che avreste giurato fosse caffè.

— Che cos'è? — abbiamo domandato.

— Surrogato... — ci fu risposto.

Un signore, che stava centellinando la sua tazzina, sospese la sua interessante operazione, dicendoci in tono incoraggiante:

— Provate, provate: non è mica cattivo.

E il barista a sua volta:

— Cattivo? Dite che è eccellente!

In un altro Bar hanno messo a... cannello un «molto buono» — dicono — «caffè di fichi». Si parla pure di una «buona dosatura» del «caffè-surrogato Frank» (la cicoria delle nostre nonne), ma non l'abbiamo provata.

Dunque niente «tazzine vuote». Ma poi, per conto suo, il pubblico ha orientata la sua vecchia abitudine del caffè verso altri orizzonti.

In un Bar centrico offrono un bicchiere di tè, freddo, per 70 centesimi. E la novità ha buono e rapido successo. Da notarsi che il tè possiede 3.50 per cento di coffeina, cioè alquanto più del caffè. Se occorre a qualcuno un eccitante o risvegliatore, lo trova nel tè, in quantità superiore al caffè.

Anche la cioccolata è alla portata dei borsellini del pubblico dei Bar (che è tutto classe media); e così le spremute di limone (lire 1.10), le aranciate (ma sono troppo care), la birra (ma è anch'essa a prezzo superiore al caffè: lire 1.20, 1.40 e perfino 1.80 al bicchiere di un quarto, secondo i Bar e Caffè.

### Tè e latte

In questi ultimi, la soppressione della tazzina porta la scomparsa del principale genere di vendita, perchè si offriva, oltre che puro, anche mescolato con il latte. Da ieri si è ricorsi anche qui ai surrogati del caffè e altri generi.

Già iermattina, anche i forestieri nei Caffè si sono accontentati consumare una tazza di tè.

Da una recente restrizione dell'uso del caffè (di qualche mese fa) si è esteso l'uso di consumare al posto della tazzina (o anche del caffelatte), un bicchiere di latte, generalmente freddo. Se questo uso si affermerà converrà che le latterie aumentino il numero delle loro vacche, per coprire il fabbisogno di latte, che andrà di giorno in giorno aumentando.

Per il tè, dopo esaurite le scorte, si potrà ricorrere al «Karkadè» che è anch'esso un tè di piacevole sapore anche se povero di coffeina.

Durante la grande guerra a Trieste il caffè non mancò, ma allora il nostro Puntofranco possedeva — (la piazza era uno dei tre o quattro grandi mercati di caffè del continente) — un forte deposito di caffè di varia provenienza. Così avevamo pure forti depositi di cacao e di tè, per il commercio che ne veniva fatto, e tutto ciò aveva messa Trieste in posizione privilegiata.

### Liquori e altri generi

I Bar hanno (come i Caffè) la risorsa dei liquori, del vermout, della china, e delle varie ingegnose miscele (cock-tail, americano, messicano e via dicendo). Tutto però a prezzi superiori alla tazzina di caffè, la quale dunque, si può dire, che finora sia stata surrogata (allo stesso prezzo): dalla tazzina di riso-malto, dal bicchiere di tè freddo o caldo.

Tutto il resto delle consumazioni è... come prima, con la differenza che finora non godeva la preferenza del pubblico ed ora potrà essere più frequentemente prescelto dal consumatore anche come «surrogato».

E quanto al surrogato di caffè... chissà quanto ne abbiamo bevuto per caffè autentico, quando ancora non c'erano restrizioni! A maggior ragione quindi accettiamolo ora... che è sincero e confesso....

## Convocazione legionari fiumani in Sala Littorio

*Tutti i Legionari fiumani sono convocati, per le ore 20, di oggi, in Sala del Littorio, per comunicazioni circa la celebrazione del XX annuale dell'impresa di Fiume.*

## Alla Casa del Fascio
### Il Generale Spicacci

Il Segretario federale ha ricevuto ieri alla Casa del Fascio il Generale Guglielmo Spicacci, già Capo di S. M. del Corpo d'Armata di Trieste, al quale ha rivolto il cameratesco saluto e ringraziamento delle Camicie Nere triestine.

## Da Sesana
### La chiusura delle Colonie

Nel vasto piazzale antistante l'edificio della Colonia «Duchi d'Aosta ha avuto termine ieri, alle 8.30, con la cerimonia dell'ammaina bandiera, il turno femminile.

Anche la Colonia elioterapica diurna si è chiusa, con una brevissima cerimonia, verso le 18, alla presenza del segretario del Fascio. Le piccole Italiane delle Colonie fasciste di Sesana, irrobustite durante il periodo delle loro vacanze, nel corpo e nello spirito, hanno manifestato al rappresentante del Partito, tutta la loro riconoscenza al Duce e alle gerarchie provinciali per le sane e gaie giornate trascorse nelle Colonie e per tutto il bene che il Regime fascista provvede ai figli del popolo lavoratore.

### Riunioni del Direttorio

Ieri sera, alle 18.30, nella sede del Fascio, il segretario politico ha tenuto la consueta riunione mensile del Direttorio.

Vi ha preso parte pure il Podestà. Furono trattate diverse questioni riguardanti l'amministrazione del Fascio come pure l'attività addestrativa del sabato fascista. Il segretario politico ha infine letto e commentato le comunicazioni federali e gli ultimi importanti *Fogli d'Ordine* del Segretario del Partito.

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

## Denuncia degli affittacamere

L'Ente provinciale per il Turismo rende noto che gli art. 7 e 10 della legge 16 giugno 1939-XVII, n. 1111, che istituisce e disciplina la classifica nazionale degli affittacamere, impongono a tutti coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 1 della legge stessa, l'obbligo di fare, entro il 30 settembre, all'Ente suddetto, la prescritta denuncia dall'attrezzatura e dei prezzi.

A sensi del detto art. 1, sono considerati affittacamere tutti coloro che, pur senza esercire una azienda alberghiera, forniscono abitualmente alloggio, dietro mercede, adibendo a tale scopo non oltre quattro camere mobiliate ed arredate, con un numero massimo complessivo di sei letti o per sei ospiti, nonchè coloro che affittano abitualmente appartamenti mobiliati e camere mobiliate nelle stazioni di cura, soggiorno e turismo (Trieste, Grado, Postumia Grotte), senza limitazione, in questi casi, nel numero delle camere e degli ospiti.

Le denuncie dovranno essere compilate su appositi moduli da ritirarsi gratuitamente a Trieste alla sede dell'Ente provinciale per il Turismo (via S. Nicolò 6) dalle 9 alle 12, e nelle altre località della Provincia dai Comuni di residenza. Le denuncie, scrupolosamente compilate, datate e firmate, dovranno essere consegnate direttamente all'Ente suddetto, ovvero a questo rimesse per il tramite dei Comuni.

A carico degli inadempienti sarà applicata, a norma dell'art. 12 della legge, una ammenda da lire 50 a lire 1000. L'Ente provinciale per il Turismo fornirà agli interessati tutti i chiarimenti che potranno essere richiesti al fine di una esatta compilazione dei moduli di denuncia.

## La serata al Castello

Le rappresentazioni cinematografiche in Castello si inizieranno anche stasera alle 20. Saranno proiettati un Giornale «Luce» e il film «Kermesse eroica» con R. Rosay. Dalle 21.30, sul Bastione fiorito, trattenimento di danza.

Domani il cinema comincerà alle 19.30. Il trattenimento sul Bastione fiorito durerà dalle 20 alle 23.

**Tombola.** Domani, alle 18, il G. R. F. «G. Boscarolli» terrà, in piazza del Perugino, un pubblico gioco di tombola, i cui proventi andranno a beneficio degli assistiti del rione.

## Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

### Riunione Comitato provinciale Ente Radio Rurale

*Alle ore 12 di ieri l'altro si è riunito alla Casa del Fascio, sotto la presidenza del Segretario federale, il Comitato provinciale dell'Ente Radio Rurale.*

*Il Segretario ha riferito sull'avvenuta assegnazione di 18 apparecchi radio a batteria ad altrettante scuole della provincia prive di energia elettrica e sulla prossima distribuzione di 80 apparecchi offerti dall'E.I.A.R. a fascisti meritevoli e di 20 apparecchi da destinarsi a Comandi della G.I.L.*

*Il Federale ha dato disposizioni in merito alle modalità di consegna degli apparecchi stessi.*

*Il Comitato ha deliberato infine di assegnare 5 apparecchi radio a batteria a distaccamenti della Milizia di Frontiera. Due di tali apparecchi sono stati offerti dall'Unione provinciale fascista degli Industriali e dei Commercianti.*

*La riunione ha avuto termine con il saluto al Duce.*

### Riunione Consiglio direttivo Istituto di cultura fascista

*Il Segretario federale ha presieduto alle ore 12 di ieri, alla Casa del Fascio, una riunione del Consiglio direttivo dell'Istituto di Cultura Fascista.*

*Dopo una breve relazione del Presidente, il Federale ha ricordato gli ordini emanati dal Segretario del Partito con Foglio disposizioni n. 1389 del 15 agosto u. s. ed ha dato quindi direttive circa l'attività da svolgersi nell'anno XVIII.*

*La riunione ha avuto termine con il saluto al Duce.*

## S. E. il Prefetto alla R. Società Ginnastica

In risposta al saluto devoto e augurale divoltoGli dalla R. S. G. T., S. E. il Prefetto Dino Borri si è degnato di far pervenire al Presidente la seguente lettera:

*«Ho vivamente gradito l'omaggio cortese che mi avete rivolto a nome di codesta patriottica istituzione. Ve ne ringrazio e ricambio con fervido e cordiale animo a voi e a tutti gli associati un cameratesco saluto. — Il Prefetto Dino Borri».*

## Il Circolo della Stampa intitolato alla Medaglia d'oro Mario Granbassi

Il Direttorio del Sindacato interprovinciale fascista dei giornalisti ha deliberato di intitolare al nome glorioso di Mario Granbassi Medaglia d'oro, il Circolo della Stampa di Trieste. Di conseguenza il Circolo assumerà la seguente denominazione: «Circolo della Stampa Mario Granbassi».

*Un'istituzione che fu particolarmente cara al nostro grande e caro camerata ha voluto onorarsi del Suo nome. La deliberazione del Direttorio dei giornalisti giuliani è sorta spontanea, come espressione commossa del sentimento profondo che lega noi tutti e sempre ci legherà alla memoria del glorioso Caduto. Così in quelle sale che Lo videro vivo e attivissimo, Egli continuerà a parlarci di sè, ad essere presente tra noi, e ci conforterà col Suo buon sorriso e illuminerà le nostre fatiche e i nostri doveri con la luce spirituale ch'era nei Suoi occhi acuti e pensosi, ch'era nella Sua anima candida e generosa.*

## Le borse di studio intitolate all'Eroe

*Il regolamento per le borse di studio «Mario Granbassi» recentemente istituite dal Circolo della Stampa a favore dei figli dei giornalisti è esposto nella sede del Circolo, in via Mazzini 30.*

*Le domande per la concessione delle borse di studio devono essere presentate al Circolo della stampa non più tardi del 15 settembre corr.*

**BOLLETTINO DEMOGRAFICO del 1.o settembre 1939-XVII**

| | |
|---|---|
| NATI VIVI | 17 |
| maschi 11, femmine 6. | |
| NATI MORTI | — |
| MORTI | 11 |
| MATRIMONI | — |

# Cronache degli avvenimenti sportivi

## *Il campionato italiano di hockey*

# Due vittorie triestine nella giornata inaugurale

In un'atmosfera di sereno antagonismo sportivo e di schietto entusiasmo, si è iniziato ieri, nel pomeriggio, sul campo di pattinaggio del Ferroviario, il campionato nazionale di hockey di prima divisione.

Come è noto, al campionato hanno aderito cinque squadre, ma all'appello di ieri non si è presentata la Corniglianese di Genova; è possibile però che giunga nella mattinata di oggi.

Le due partite di ieri si sono concluse con altrettante vittorie delle squadre triestine, che molto probabilmente si contenderanno il titolo fra di loro.

### 4-3 per l'Impiego e 7-0 per il Ferroviario

Ha aperto la manifestazione l'incontro fra la compagine di rincalzo del Pubblico Impiego e la vivace formazione romana del Dopolavoro del Ministero dei Lavori Pubblici, che si è risolto con la vittoria dei triestini per quattro reti a tre. Le due avversarie hanno dimostrato una buona preparazione e si può dire anche che il loro valore si è equivalso, dato che il Pubblico Impiego è stato superiore in linea tecnica, mentre i romani hanno prevalso in aggressività. Hanno segnato le reti: nel primo tempo: il laziale Morelli al 3' 45" ed i triestini Freschi e Germogli al 7' 21", rispettivamente al 16' 40". Nella ripresa, Germogli e Torrenti hanno portato a quattro il bottino del Pubblico Impiego, ma poi Ricci ha diminuito sensibilmente il distacco, segnando due belle reti. Ha bene arbitrato il triestino Naccari.

Per il Pubblico Impiego hanno giocato: Russiani, Finozzi, Panicari II, Germogli, Torrenti, Freschi e Caffieri, e per il Dopolavoro Ministero LL. PP. Silvestri, Sacchi, Morelli, Collasanti, Ricci, Fiorentini e Chiodetti.

Dopo una breve sosta, durante la quale la giovanissima pattinatrice del Ferroviario, Carla Nocentini ha deliziato gli spettatori con le sue artistiche evoluzioni sui pattini, sono scese sul terreno di gioco le squadre del Ferroviario (riserve) e dell'H. P. «E. Squarzanti» di Ferrara. L'impari lotta si è conclusa con la netta affermazione del quintetto triestino che, dopo una passeggiata d'allenamento, ha concluso la prima partita segnando ben sette reti e non subendone alcuna.

L'organismo tecnico ed agonistico dei triestini ha veramente impressionato, soprattutto per la speditezza delle azioni d'assalto alla rete avversaria. Si sono divisi il lauto bottino: Cosimi (6) e Turco, sebbene quest'ultimo abbia contribuito in misura maggiore di tutti alla netta affermazione. Le squadre, che sono state dirette dall'attento arbitro romano Donati, hanno giocato in queste formazioni: Ferroviario: Lamia, Matsching, Cosimi, Turco, Fabbri, Di Bert e Fabbro. «E. Squarzanti»: Ferrari, Fagioli, Fioravanti, Foli, Mezzadri e Bellusi.

Alla riunione era presente il dott. Fabiani, segretario della Federazione italiana di hockey.

### Il programma odierno

Oggi alle 15.30 si avrà la cerimonia inaugurale del campionato con il rito dell'alzabandiera e la presentazione di tutte le squadre. Seguirà alle 16 l'incontro fra il Pubblico Impiego e la «E. Squarzanti» di Ferrara, mentre alle 17, la pattinatrice Cecchini di Padova, seconda classificata ai campionati nazionali di pattinaggio artistico, darà un'esibizione della sua alta classe. Seguirà la partita fra il Ferroviario e la squadra del Ministero dei Lavori Pubblici.

## I pattinatori ammessi alla disputa dei Campionati

ROMA, 1

La commissione tecnica della Federazione italiana hockey e pattinaggio ha ammesso alla disputa dei campionati italiani di corsa su pista, che avranno luogo nei giorni 8, 9 e 10 prossimi in Roma, i seguenti atleti: categoria maschile: Vanto, Caragnani, Barbaretto, Moscarda, Carné, Gilli, Steppi, Berretta, Marchi, Feroce, Walas, Sacchi, Moscalenco, Minuzzo, Boitelli, Consalvo, Ricchi, Amadori, Ciaroferoni; categoria femminile: [illegible], Bianda, Pischiutti, Locatelli, Mazzoncini, Rigatti, Brigadi, Carol, Gianfalla, Giovanoli, Cipriani e Pezzati.

## I festeggiamenti di Lisbona ai Campioni del P. I. di Trieste vincitori di tutte le prove

LISBONA, 1

*Alla presenza del Ministro d'Italia Mameli, del Ministro portoghese dell'Educazione Nazionale Carneiro Pacheco, di autorità e di una enorme folla, hanno avuto luogo delle magnifiche esibizioni sportive alle quali hanno partecipato la squadra del Dopolavoro del Pubblico Impiego di Trieste e le squadre rappresentative nazionali portoghese. In tutte le prove la squadra italiana si è brillantemente affermata.*

*La squadra italiana ha concluso il suo soggiorno in Portogallo deponendo una corona di fiori sul monumento dei Caduti italiani.*

## La sospensione dei tornei tennistici di Venezia e Merano

ROMA, 1

Ci risulta che le competizioni tennistiche di Venezia e di Merano che avrebbero dovuto svolgersi dal 4 al 17 corrente, sono state sospese con l'approvazione della Federazione italiana tennis, in seguito alla mancata conferma delle iscrizioni da parte dei numerosi concorrenti stranieri, che avevano assicurato la loro partecipazione.

## Domani Ponziana-Grion per la Coppa Italia

Domani il campo di Sant'Andrea aprirà ufficialmente i suoi battenti per una partita valevole agli effetti del torneo della «Coppa Italia». L'incontro si annuncia ricco di motivi interessanti, in quanto si avrà campo di vedere al lavoro due compagini che quest'anno ricopriranno senz'altro ruoli di primaria importanza. Saranno infatti di fronte le squadre del Ponziana e del Grion di Pola, che domani giocheranno a Trieste al completo. L'incontro avrà inizio alle ore 15.30.

## La riunione pugilistica di Venezia

## Casadei batte Giusto

VENEZIA, 1

Questa sera, in una riunine di pugilato, il campione italiano dei pesi medio-massimi Mario Casadei ha battuto in 15 riprese lo sfidante per il titolo Girolamo Giusto di Treviso. Il combattimento è stato vivace. Casadei ha imposto la sua classe e la sua esperienza al giovane e forte avversario, che è parso inferiore alle sue possibilità.

## Il concorso ippico di Rimini

RIMINI, 1

Ecco i risultati del Premio Igea Marina (precisione): 1) tenente De Medici su «Vanolo», penalità zero; 2) capo manipolo Pogliaga, su «Blanco»; 3) cent. D'Angelo, su «Napoleone».

**G. S. Bar Venier.** Domani, 3 corrente, alle 9, sono convocati, sul campo «A. Visintini» di S. Giovanni, tutti componenti la sezione calcio.

**L'Associazione motociclistica di Trieste** comunica che la gara motociclistica in pista a Montebello, che avrebbe dovuto aver luogo il giorno 24 settembre p. v., è stata rinviata a data da destinarsi.

### Le due grandi riunioni odierne

# Nuotatori e canottieri in gara nelle acque di Trieste

## I campionati assoluti nella piscina dell'Ausonia

Oggi, sabato, hanno inizio nella piscina del Bagno Ausonia i campionati italiani assoluti di nuoto, organizzati dalla S. T. N. per conto della Federazione.

Nel pomeriggio avranno inizio le eventuali eliminatorie e la sera, con inizio alle 21 le finali della categoria seniores. La categoria campioni seguirà domenica con lo stesso orario per le finali, mentre le eventuali eliminatorie si correranno il mattino. I tuffi invece, finali cat. campioni e ultima prova eliminatoria cat. juniores, si svolgeranno domenica nel pomeriggio, con inizio alle 17.30.

Non è escluso che la presidenza federale, proprio in sede di campionato, decida la parziale o totale partecipazione italiana alle prossime Olimpiadi.

Tutti gli ufficiali di gara sono convocati per i giorni 2 settembre alle 16.30 e 20.30 e 3 settembre alle ore 7.30 e 20.30 al Bagno Ausonia.

## La regata a Barcola

Oggi nel pomeriggio, con inizio alle 16.20, lungo la riviera di Barcola, avrà luogo la prima parte di gare della 48.a regata nazionale ed internazionale organizzata dal Comitato giuliano della R. F. I. C.

Verranno disputate sei gare, che ad eccezione dell'ultima, vedranno impegnate numerosi equipaggi, di cui abbiamo dato ieri i rispettivi nominativi.

Ecco il programma di gare che vedranno oggi il loro svolgimento: ore 16.20: jole di mare a 4 vog. e tim. (esordienti); ore 16.40: jole di mare a 2 vog. e tim. (juniores); ore 17: canoa a 1 vog. di coppia (non classificati); ore 17.20: jole di mare a 4 vog. e tim. (non classificati); ore 17.40: canoa a 2 vog. di coppia (non classificati); ore 18: jole di mare a 8 vog. e tim. (juniores).

Le prime tre gare si correranno sulla distanza di metri 1500, mentre le altre si effettueranno sul percorso di metri 2000. Come è stato pubblicato, gli organizzatori non hanno fissato alcun posto a pagamento, così che il pubblico potrà assistere alla manifestazione recandosi numerosissimo sul campo di gara.

## Il trotto a San Siro

MILANO, 1

Ecco i risultati dell'odierna riunione: Premio «Vimercate»: 1) «Bosile»; 2) «Soriano». (Tot.: 25,50, 6.50, 5,50, s. acc. 33.50). Premio Domodossola: 1) «Ercole T.»; 2) «Agamè». (Tot.: 17. 12.50, 17.50, s. acc. 83,50). Premio Affiosi: 1) «Ali»; 2) «Cipriano»; 3) «Coro». (Tot.: 28, 14, 13.50, 17, s. acc. 1343). Premio Morlegno: 1) «Nuvolari»; 2) «Berna»; 3) «Alessandra». (Totalizzatore: 79.50, 24, 8.50, 10, s. acc. 329). Premio Moltrassio: 1) «Ortozzo»: 2) Salario G.» (Tot.: 17, 7.50, 9.50, s. acc. 89). Premio Pariglie (lire 20.000). 1) «Pioniere»-«C. Colombo»; 2) «Giorgiana»-«Zingara». (Tot.: 8, 5, 5.50, s. acc. 34). Premio Belgioioso (I divisione): 1) «General F.»; 2) «Foscolo»; 3) «Anesella». (Tot.: 30, 7.50, 6.50, 6, 172). Premio Belgioioso, II div.: 1) «Volontario»; 2) «Grifone». (Tot.: 22.50 9, 10, 10.50, s. acc. 130).

## Il trotto a Roma

ROMA, 1

Ecco i risultati dell'odierna riunione: Premio Piombino: 1) «Edipo»; 2) «Coclite». (Tot.: 9.50, 9, 6.50, s. acc. 58). Premio Suni: 1) «Ciclana»; 2) «Volatore». (Tot.: 7.50, 5.50, 5.50, s. acc. 27). Premio Maremma: 1) «Haut P.»; 2) «Rumba». Tot.: 5, s. acc. 13). Premio Amiata: 1) «Silico»; 2) «Monsone»; 3) «Littorino». (Tot.: 23, 8.50, 8.50, 10, s. acc. 27.50). Premio Claudio: 1) «Oberto»; 2) «Delio Attico». (Tot.: 23.50, 9.50, 10, s. acc. 124). Premio Grosseto: 1) «Canossa»; 2) «Gradasso»; 3) «Cossio». (Tot.: 46.50, 17, 16.50, 11.50, s. acc. 610). Premio Valdarno: 1) «Belgioioso»; 2) «Duca Todd». (Tot.: 19, 7, 11, s. acc. 66).

## Due benemeriti funzionari municipali collocati a riposo

In data 31 agosto u. s., lasciarono gli uffici del Comune due distinti funzionari municipali, il cav. uff. Carlo de Dolcetti, economo capoufficio, e il cav. rag. Virgilio Apollonio, direttore della Ragioneria; il primo per aver raggiunti i quarant'anni di servizio, il secondo per aver superati i limiti d'età; uno e l'altro furono per effetto delle disposizioni che regolano i rapporti d'impiego dei dipendenti comunali.

Il cav. uff. de Dolcetti entrò giovanissimo al servizio del Comune, nel 1896, in qualità di alunno di seconda categoria, come allora si diceva, passando poi successivamente nei vari uffici dell'Esattoria e dell'Economato. Nel 1921 era già capo reparto e l'anno seguente vice-economo, finchè nel marzo 1927 divenne capo di questo importante ufficio, dove si distinse per infaticabile attività svolta con scrupolosa cura degli interessi del Comune. Apprezzato nel lungo corso della sua opera amministrativa, ebbe ripetuti encomi ed elogi.

Il cav. rag. Virgilio Apollonio, alunno di terza categoria nel 1897, percorse rapida carriera alla Tesoreria, divenendo nel 1922 caporeparto e nel 1932 direttore della Ragioneria civica, dando, come dirigente, vari e ottimi consigli dal Consiglio, cattiva prova nell'adempimento dei suoi doveri.

Così il cav. uff. de Dolcetti come il cav. Apollonio, militarono fin dai giovani anni nel Partito Nazionale, meritando allo scoppio della guerra, nel 1914, i rigori delle autorità austriache, che li deportarono entrambi nei campi di concentramento della Germania inferiore. La loro fede italiana si manifestò anche in seguito con la loro adesione al Fascismo.

Con il loro allontanamento dagli uffici, il Comune ha dovuto rinunciare a due lavoratori fedeli, assidui, scrupolosi, devotamente attaccati agli interessi dell'amministrazione civica.

Queste loro benemerenze sono state messe in rilievo dal Commissario del Comune nel ricevere i due funzionari che si prendevano dal loro congedo. Il Commissario rivolse parole di gratitudine in nome del Comune, per i lunghi servizi prestati, sempre animati e ispirati da vivo amore, augurando che possano godere per lunghi anni il meritato riposo.

## Concerto della banda della Milizia ferroviaria alla Colonia «Costanzo Ciano»

Sabato scorso e ieri la banda della V Legione Milizia Ferroviaria ha tenuto dei concerti alla Colonia «Costanzo Ciano», dov'erano ospitate 1100 Piccole Italiane del capoluogo.

Le piccole coloniali hanno vivamente applaudito l'ottimo complesso musicale ed alla fine di ogni concerto hanno entusiasticamente acclamato al Duce.

Il Federale ha fatto pervenire al comandante della Legione il suo vivissimo ringraziamento.

## Il coro del Pubblico Impiego a Sesana e Postumia

Seguendo le direttive dell'O. N. D. provinciale, allo scopo di intensificare l'educazione musicale delle popolazioni rurali della Provincia, il coro del Pubblico Impiego, eccellente complesso che ha già molte volte dato prova della sua valentia, sosterrà questa sera, a Sesana e domani sera a Postumia due concerti sotto la personale direzione del suo istruttore maestro Valdo Garulli, svolgendo un ricco programma di cori polifonici regionali e patriottici.

E' da prevedere che per queste due manifestazioni sarà vivissimo l'interessamento del pubblico delle due località, che certamente vi accorrerà in folla.

## Il coro del Dop. "Acegat„ a Cruscevie

Oggi, il gruppo corale del Dopolavoro Aziendale A. C. E. G. A. T., diretto dal maestro Antonio Illersberg, terrà presso il Dopolavoro comunale di Cruscevie l'ultimo concerto stabilito dalla Direzione provinciale dell'O. N. D. allo scopo di intensificare l'opera di educazione artistica a favore delle popolazioni rurali del Carso.

La bella serata musicale, che il rinomato coro acegatino ha preparato e terrà a Cruscevie, otterrà certamente, come gli altri quattro concerti tenuti a Corgnale, Aurisina, Monfalcone e Sesana, il massimo concorso degli abitanti del luogo e delle frazioni vicine.

Il programma che verrà eseguito sarà vario e attraente e otterrà certamente il più vivo successo.

# Notiziario di Monfalcone

**Deliberazioni podestarili.** Con proprie delibere del 27 agosto u. s., il Podestà ha approvato il nuovo regolamento d'igiene, approvato il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1938 e deliberato il concorso del Comune di lire 100.000 nella spesa prevista per la ricostruzione del campanile della chiesa di S. Ambrogio. Il nuovo campanile, intonato allo stile romanico della chiesa, è un'opera d'arte progettata dall' Accademico Attilio Selva.

**Un furto.** Questa notte, ignoti ladri sono penetrati nell'abitazione del signor Giovanni Draghin, in via Bellini 2, ed hanno rubato una radio e varie somme di denaro, riposte in tre borsellini.

**Mortale investimento d'auto.** In un incidente d'auto, avvenuto nei pressi del passaggio a livello di Begliano, la passeggera Vera Mihailovich di Umberto, di 30 anni, da Belgrado, riportava ferite alla fronte, per cui venne condotta all'ospedale; pure per ferite veniva trasportata all'ospedale certa Caterina Visintin, di circa 60 anni, da Begliano, che, sembra sia stata investita dalla stessa auto. Mentre la Visintin decedeva quasi subito in seguito allo schiacciamento della volta cranica e ad altre ferite e contusioni all'occhio e all'orbita sinistri, la Mihailovich è stata giudicata guaribile in quattro giorni.

**Investito dal ciclista.** Il piccino Ennio Miniussi, di 4 anni, abitante in via Buonarroti, è stato, nei pressi di casa, investito da un ciclista sconosciuto; all'ospedale gli venne riscontrata una ferita lacero-contusa alla regione parietale destra e la frattura cranica con commozione cerebrale. E' stato giudicato guaribile in 28 giorni, salvo complicazioni.

**Morsicate dal cane.** Maria Visintin di Giovanni, di 29 anni, abitante in Ronchi dei Legionari, è stata morsicata dal proprio cane. Riportò ferite lacero-contuse profonde agli arti inferiori, all'ospedale giudicate guaribili in quindici giorni.

Pure morsicata dal cane è stata certa Amelia Comar, abitante in Ronchi, alla quale vennero riscontrate ferite lacero-contuse agli arti inferiori, giudicate guaribili in otto giorni.

**Ciclista contro un carro.** Il ventisettenne Giovanni Verginella, residente in Ronchi, percorrendo in bicicletta lo stradale di Begliano, andava accidentalmente a cozzare contro un carro di fieno. Venne trasportato all'ospedale, ove gli furono riscontrate ferite escoriate al cuoio capelluto e alla regione parietale sinistra. E' stato giudicato guaribile in dieci giorni.

**La 14.a Fiera internazionale di Salonicco.** Una comunicazione telegrafica della Presidenza della Fiera internazionale di Thessaloniki alla quale partecipa ufficialmente anche l'Italia, l'apertura della stessa, già indetta per il 10 settembre, è stata prorogata al giorno 24 settembbre.

**Condoglianze.** Esprimiamo le nostre condoglianze al camerata rag. Giovanni Abbà, impiegato comunale, per il grave lutto che lo ha colpito con la morte di suo padre Arturo, cittadino integerrimo ed operoso, spentosi a 83 anni, dopo una vita tutta dedicata alla famiglia ed al lavoro.

## Guardia giurata che ruba metallo ai Cantieri

Da oltre un mese a questa parte, nel reparto guarnitori del Cantiere S. Marco venivano asportati misteriosamente e malgrado la accurata sorveglianza dei guardiani, dei quantitativi di metallo grezzo e bronzo. Evidentemente a fare i furti doveva essere una persona assai pratica dell'ambiente e siccome tali furti per lo più venivano commessi di notte, sorse il dubbio che si trattasse di qualcuno che per varie ragioni, in quelle ore si trovava nello stabilimento.

Vennero allora tenute d'occhio tutte le persone che lavoravano nel reparto durante le ore notturne. Ma per quanto accurata fosse stata la sorveglianza, i furti si ripetevano e il ladro non veniva identificato. La scorsa notte, però, il colpevole è stato scoperto e colto con le mani nel sacco; ed ecco come andarono le cose: un guardiano notturno, verso le 2, mentre ispezionava i vari reparti guarnitori, si accorse che la guardia giurata Iginio Dreos si aggirava in quei pressi con fare sospetto. Il guardiano, allora, senza farsi scorgere, stette ad osservare e così potè vedere il Dreos che, ad un certo momento, dopo aver dato un'occhiata all'ingiro per assicurarsi di non essere veduto, entrava nel reparto e poco dopo ne usciva con un voluminoso pacco sotto il braccio e in fretta si dirigeva al posto di servizio.

Il guardiano, allora, pensò di tener d'occhio il Dreos e infatti, alle 6 del mattino, quando le guardie ricevono il cambio, il Dreos fu visto che tentava di uscire dal Cantiere con una busta di pelle dal contenuto assai pesante. Allora al guardiano parve giunto il momento di agire e invitò il Dreos a seguirlo al Comando. Quivi venne aperta la busta di pelle e tra la sorpresa generale vennero alla luce otto flange di bronzo, del valore di circa 200 lire. Interrogato il Dreos, lì per lì non seppe rispondere. Del resto ogni scusa sarebbe stata vana. Perciò egli, poco dopo, venne accompagnato al commissariato di p. s. di via S. Giorgio, da dove, dopo assunto a verbale, è stato inviato al Coroneo.

In quest'ultimo tempo dal reparto sono state asportate una trentina di flange di bronzo ed altro metallo. Evidentemente i furti venivano perpetrati dal Dreos, che, essendo insospettabile, poteva a suo agio andare e venire nei vari reparti e poi uscire dal cantiere senza essere visitato, poichè tutti sapevano trattarsi di una guardia addetta alla sorveglianza dei vari servizi.

## Caduto dal tram in corsa

Ieri sera, verso le 22.30, lo smerigliatore Alceo Fabbris, di 19 anni, abitante in via Paolo Diacono n. 6, trovandosi sopra una vettura tranviaria della linea n. 1, mentre questa scendeva verso piazza Goldoni, fu colto alla sprovvista da un brusco sobbalzo, che gli fece perdere l'equilibrio.

Trovandosi sulla piattaforma anteriore della vettura, presso l'uscita, il giovane finì così sulla strada, producendosi delle contusioni escorianti alla faccia e al ginocchio destro. Soccorso da un'automobile privata, esso fu trasportato all'ospedale Regina Elena ove, dopo le necessarie cure, fu accolto nel reparto chirurgico di turno. I medici lo hanno giudicato guaribile in due o tre settimane.

# CRONACA GIUDIZIARIA

## Il ladro finto amico

*(Tribunale penale).* Il 14 luglio scorso, nel pomeriggio, tale Giuseppe Dodich, di 17 anni, residente a Castelnuovo, giunto in città con un carro trainato da due buoi, carico di legna, s'era fermato in via Mazzini, davanti allo stabile n. 44. Colà avrebbe dovuto scaricare le legna, ma il caldo e la stanchezza lo avevano tanto infiacchito che preferì distendersi sul carro e fare un pisolino. Lo scarico lo avrebbe effettuato più tardi, con il fresco. Era da qualche ora che stava dormendo, quando un uomo male in arnese, lo svegliò.

— Ehi! Dormite? Siete stanco?

— Certo che sono stanco e a voi che ve ne importa?

— Non c'è bisogno di impermalirsi tanto. Volevo offrirvi il mio aiuto.

— Quale aiuto?

— Per qualche lira vi scarico le legna...

— Se è così, d'accordo.

Lo sconosciuto, con aria soddisfatta, si mise subito al lavoro ed in meno di un'ora le legna erano scaricate. Il Dodich, contento, per compenso invitò il tizio a seguirlo in una vicina osteria per bere qualche bicchiere di vino. Lo sconosciuto accettò il bicchiere e quindi, a sua volta, si offrì di condurre i buoi per un certo tratto di strada.

— Io vado a Basovizza. Mentre bado ai buoi voi potete continuare a dormire. Vi va?

— Sicuro che mi va. Allora in marcia!

Messi in moto gli animali, i due saltarono sul carro, che s'avviò, traballando, verso la periferia. Il Dodich si rimise subito a dormire. Quanto tempo dormì? Parecchio, poichè quando due donne lo svegliarono bruscamente, s'accorse di essere giunto alle prime case di Basovizza.

— Giovinotto, sveglia! Il vostro amico vi ha portato via il portafoglio! Lo abbiamo visto noi, con i nostri occhi!

— Fulmini! E' vero! Dov'è il mascalzone? — gridò il Dodich, accorgendosi che le donne avevano detto il vero.

— Eccolo! Laggiù che corre come una lepre!

Un giovane ciclista, messo al corrente del fatto, s'incaricò di raggiungere il ladro. Infatti, in due pedalate, il mariuolo venne acciuffato e consegnato al vigile urbano Antonio Grison, il quale lo condusse subito in città, dove, al settore fu riconosciuto per il pregiudicato Emilio Giorgini fu Giovanni, di 36 anni, abitante in via Gasparre Gozzi 5. Il Giorgini confessò il malfatto.

Denunciato, il mariuolo è comparso, ieri, davanti ai giudici della sezione feriale, per sentirsi condannare a sei mesi di reclusione e a 600 lire di multa.

Presidente cav. uff. Zetto; giudici Ostoich e Casalino; P. M. cav. Santonastaso; difesa avv. Matosel-Loriani; cancelliere dott. de Paoli.

## Giovinastri che minacciano un uomo nell'oscurità

### L'intervento dei vigili urbani

La scorsa notte, verso le 2, i vigili urbani Umberto Bertuzzi e Giuseppe Poi, di servizio al comando di via Madonna del Mare, udirono delle grida di aiuto provenire dalla strada. Usciti di corsa, i vigili si trovavano davanti un uomo che, in preda a vivissimo orgasmo, gridava a più non posso, invocando aiuto.

Mentre si occupavano a interrogare l'uomo, i vigili scorsero ad una ventina di metri sei persone che fuggivano, scomparendo in breve, protetti dall'oscurità. Il povero uomo, allora, venne fatto entrare negli uffici del Comando ed interrogato, raccontò che, poco prima, mentre transitava per la via S. Michele, era stato fermato da un gruppo di giovinastri, che, dopo averlo minacciato con dei temperini, pretendevano di spogliarlo per prendersi i vestiti. L'uomo, però, aveva fatto un rapido dietrofront e si era messo a correre, inseguito dagli aggressori. Quando, però, giunse vicino al Comando dei vigili urbani, i giovinastri, prevedendo il pericolo che correvano, scapparono.

Il giovane, che si chiama Giordano Zovich ed abita in via Vespucci 6, è stato poi accompagnato a casa da un vigile urbano. Ora l'autorità sta indagando per identificare ed arrestare i mariuoli.

## Uno squilibrato fermato dagli agenti mentre sbraita per la via

Alcuni agenti di P. S. del Commissariato di via S. Giorgio, mentre transitavano, ieri notte, per la via del Fortino, scorsero un uomo che procedeva a torso nudo, gesticolando e parlando solo. Raggiuntolo, i funzionari gli chiesero i documenti personali. Lo sconosciuto, però, non volle legittimarsi e di conseguenza è stato accompagnato al Commissariato e quivi rinchiuso in cella. Poco dopo l'arrestato incominciò a fare un tal baccano che fu necessario ammonirlo.

Per tutta risposta il bel tomo infranse, con un pugno, la lastra di una finestra. Siccome si era ferito alla mano, bisognò accompagnarlo all'ospedale Regina Elena, dove, dopo le prime cure, fu accolto. In seguito è risultato che il disgraziato era uscito da due giorni dall'ospedale Psichiatrico, dove era stato accolto un mese fa. Si tratta di tale Romeo Conte, di 27 anni, abitante in via S. Cilino 20.

## Una motocicletta ribalta

### Padre e figlio feriti

Sulla strada di Prosecco, una motocicletta, sulla quale si trovavano Giuseppe Pertot, di 40 anni, e Ladislao Pertot, di 17 anni, padre e figlio, abitanti al n. 286 del villaggio, deviava, ieri nel pomeriggio, causa un avvallamento del terreno, e finiva con il ribaltarsi in un fossato laterale. Entrambi i Pertot rimanevano feriti.

Trasportati dalla Guardia Medica all'ospedale Regina Elena, tanto al padre che al figlio il sanitario riscontrava ferite lacero contuse alla faccia e probabile frattura della mascella, per cui sono stati accolti nello stesso reparto di turno. Essi sono stati giudicati guaribili in tre o quattro settimane, salvo complicazioni.

## Il cavallo di Guglielmo Tell

Nella storia di Guglielmo Tell — l'elvetico eroe che, con un colpo di freccia, spaccò un pomo sulla testa del figlio — non figurano cavalli, ma effettivamente... Guglielmo Tell, di 52 anni, carrettiere, abitante in via Giulia n. 57, ne possiede uno, e anche abbastanza focoso, perchè ieri, caracollando come un puro sangue presso al padrone, finì con il dargli una tremenda zampata sul piede destro. Guglielmo Tell ha dovuto, così, recarsi all'ospedale Regina Elena, ove gli è stata medicata una contusione guaribile in due o tre settimane.

## Una denuncia che sfuma

Sul *Piccolo* di giovedì abbiamo dato notizia della denuncia presentata dal contadino Carlo Lorenzi di Longera al Commissariato di piazza Dalmazia nella quale egli accusava il signor Gastone Cecchi, abitante in via Zovenzoni 5, di averlo truffato di trenta lire e della sua bicicletta. Ora, da maggiori informazioni assunte, abbiamo saputo che il buon contadino ha evidentemente ttroppo precipitato i fatti.

E' accertato, infatti, che il Cecchi, prestandosi ben volentieri ad aiutare il Lorenzi nel cercare una occupazione, gli aveva chiesto in prestito la bicicletta. Disgraziatamente egli aveva danneggiato la macchina, per cui prontamente la aveva portata in un'officina per le riparazioni. Senonchè il Lorenzi non credette alle parole del Cecchi e senza mettere tempo di mezzo, si recò al commissariato di piazza Dalmazia per presentare una denuncia troppo affrettata.

Interrogato da un funzionario, il Cecchi si è ampiamente giustificato, onde l'affare non avrà probabilmente più alcun seguito.

## La grave caduta di un piccino

Mendiante l'autolettiga della Croce Rossa, ieri nel pomeriggio, è stato trasportato all'ospedale Regina Elena il piccolo Raffaele Prete, di 18 mesi, abitante in via Commerciale n. 65, il quale, profittando di un momento di disattenzione della mamma, era scappato sulle scale, ove era scivolato e caduto, in modo da riportare una grave lesione al capo, congiunta alla commozione cerebrale. I medici lo hanno fatto accogliere nel reparto di turno del pio luogo.

## Uno spruzzo di calce negli occhi

Si è presentato ieri nel pomeriggio alla Croce Rossa lo spazzino comunale Guido Giodani, di 34 anni, abitante in via della Cereria n. 15, il quale, maneggiando della calce, che doveva servirgli per imbiancare l'intonaco di una stanza della sua abitazione, era stato investito da uno spruzzo, in modo da riportare delle lesioni ad ambidue gli occhi. Dopo le necessarie cure, esso è stato inviato all'ospedale Regina Elena per un più attento esame da parte di un oculista.

# RADIO

**Programmi del 2 settembre 1939-XVII**

**TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - PALERMO - CATANIA - PADOVA - ANCONA - FIRENZE II - ROMA II:** 11.30: Orchestrina Lotti. — 12.30: Musiche operistiche. — 13.15: Dischi di canzoni napoletane. — 16.15 (circa): Trasmissione da Varese: Cronaca delle prime fasi del Campionato mondiale ciclistico su strada per dilettanti sul circuito delle tre Valli varesine. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Zio Bombarda raccontà...». — 17.15: Trasmissione da Varese: Cronaca dell'arrivo del Campionato mondiale ciclistico su strada per dilettanti. — 17.30 (circa): Novità dischi Cetra-Parlophon. — 18.45: Comunicazioni del Segretario federale. — 19.25: Dischi. — 19.45: Guida radiofonica del turista italiano. — 20.20: Commento dei fatti del giorno. — 20.30: Musica varia (dischi). — 21: Dischi di musica operistica. — 21.30: Dal Giardino di Boboli di Firenze: Concerto della Reale Orchestra Sinfonica Bulgara diretta dal m.o Sascia Popov.

**ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI:** 21: «Il dono del mattino», tre atti di Giovacchino Forzano. — Dopo la commedia: **Concerto** del violinista Vittorio Emanuele. — 23.15: Musica da ballo.

**FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II:** 19: Quartetto Bolognese dell'Allegria. — 19.20: Musica sinfonica (dischi). — 20.30: **Rassegna di canzoni**, Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 21.30: «La porta aperta», scena di Gilberto Loverso. — 21.45: **Musiche brillanti**, Orchestra

## NEI DOPOLAVORO

«Dimm». Sezione A. Questa sera dalle 20.30 trattenimento all'aperto nella sede nautica sociale.

«G. Beltrame». Domani ripresa dell'attività per la nuova stagione con un trattenimento di danza, che avrà luogo nella sede di via Diaz n. 14 dalle 19 in poi. Sono invitati tutti i soci e i dopolavoristi. Per questo primo trattenimento le signorine avranno ingresso libero.

## Collocamento gente di mare

**Chiamate per oggi (ore 10):**

**Turno Lloyd Triestino:** 1 giovane coperta in II.

**Turno Italia:** 1 giovane coperta I.

## SPETTACOLI D'OGGI

### Cinematografi:

**NAZIONALE.** 16.30: «L'albergo delle sorprese», con Alice Brady.
**EXCELSIOR.** 16.30: «Il mistero dei due volti», con Gustav Diessl.
**PRINCIPE.** 16: «La guarnigione innamorata», film di comicità irresistibile. Interpreti James Ellison, Terry Walker. Prima visione. Il cine è stato rimesso a nuovo.
**FENICE.** 16.30: «Fiamme in Oriente», con E. von Stroheim. L. 1, 1.50, 2.
**ITALIA.** 16: «La Principessa della Czarda», musiche deliziose, con protagonista Marta Eggerth. L. 1.
**REGINA.** 16: «La donna di una notte», film pieno di brio, con Gusti Hubert, George Alexander. L. 1.
**IMPERO.** 16: «La ragazza del porto», un avvincente romanzo d'amore con Ann Rutherford.
**REALE.** 16: «Sacco alla regina», con Conrad Veidt e Françoise Rosay.
**GARIBALDI.** 16: «L'amore ha preso il volo», con Bruce Cabot. L. 1.
**MASSIMO.** 16: «La primula rossa», nuova riedizione con Leslie Howard, Merle Oberon. L. 1.
**NOVO CINE.** 16: «Tempeste sull'Asia», film grandioso, avventuroso, con Jack Holt e Ralph Graves.
**MODERNO.** 16: «La jena di Barlow», con Lewis Stone e Bruce Cabot. Segue «Senza famiglia», romanzo popol.
**ODEON.** 16: «Nanà», il gioiello di Anna Sten e Lionel Atwill.
**ARMONIA.** 15.30: «Ardente fiamma», C. Farrell. Nuova varietà.
**SAVOIA.** 16: «Il fantasma galante», Jean Parker e Robert Donat.
**AZZURRO.** 15.30: «L'uomo che amo», Ch. Boyer, J. Arthur, L. Carrillo.
**POPOLO** (all'aperto). 15.30: «Il verdetto della vita», capol. d'un amore travagliato e «S. O. S. Iceberg».
**VITTORIA** (all'aperto). 19.40: «Dove canta l'allodola», Martha Eggerth.
**CENTRALE.** 15.30: «I tre moschettieri», P. Lukas, H. Angel e «Ridolini innamorato».
**ADUA.** 15.30: «Oro nero», Brigitte Horny, Gustav Fröhlich. «Oceano».
**VENEZIA.** 16: «Miserabili» di V. Hugo e «Accidenti alle rotelle», Charlot.

### Trattenimenti:

**RISTORANTE BIRRERIA DREHER** (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.
**RISTORANTE BOSCHETTO.** Danze, allegria, sorprese. Settimana dell'uva.
**BAGNO AUSONIA.** Soliti trattenimenti danze. Comitato Dux e Ausonia.

### CASTELLO DI S. GIUSTO

Bastione fiorito: dalle 21.30 trattenimento danzante.
Cortile delle Milizie: dalle 20 sullo schermo: «Kermesse eroica», con F. Rosay.

### Teatro Estivo Giardino Pubblico

Ore 20.30: «Nozze di fuoco» con Gaby Morlay e Victor Francen e «Cappello a cilindro», con Ginger Rogers e Fred Astaire.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Natrium.* Il ricettario Ghersi (edizione Hoepli) che attualmente si trova in ristampa. 2) Bergmann, Chemisches Technologisches Rezeptbuch, pubblicato dalla Urban e Schwarzenberg di Vienna. 3) Eccovi una formula abbastanza semplice di liscivia: su 100 parti, 35 di acqua, 55 carbonato di soda, 5 di sapone e 5 di silicato sodico.

*Due amiche.* Consultate l'astrologo Damiani, via Carducci 12. — *Abbonata.* Per le informazioni riguardanti i buoni del Tesoro, vi preghiamo di voler ripetere la domanda.

*Gabriella.* Non esiste alcuna disposizione in proposito. Però il Sindacato ha pregato i proprietari di stabili di capire la situazione e di accettare acconti sulle pigioni, che dovranno essere completamente saldate — compresi gli arretrati, s'intende! — al ritorno del richiamato.

*Giovanna D.* Voi ci chiedete un po' troppo! Dovete raccogliere voi stessa un certo numero di firme ed inviare una domanda alla Direzione Compartimentale delle FF. SS., esprimendo il vostro desiderio.

*Vecchia amica.* Grazie per lo sfogo amichevole. Vedremo se sarà possibile un'altra volta dilungarci di più per l'attività della benefica istituzione.

*Emo.* Ci fu, disgraziatamente, un errore tipografico. I versi devono suonare così: «...si come sa di sale — lo pane altrui, e com'è duro calle — lo scendere e 'l salir per l'altrui scale».

*Legni dell'Impero.* Vi accontentiamo ben volentieri. Fra le piante ad alto fusto, caratteristiche delle foreste tropicali, le seguenti possono annoverarsi fra quelle producenti legnami pregiati: il «Shanto», grande albero a chioma molto espansa; il «Baddessa», diffusissimo, di colore rosso-bruno; lo «Uandebiù» che dà un legname di colore bruno chiaro con sfumature grigie. Appena tagliato, in alcune zone del legno si forma una bella colorazione azzurra dovuta probabilmente ad un processo microrganico; l'«Omi» e «Omo», che è diffuso in tutto l'altopiano Galla. Il legname è di colore rosso, ed è durissimo: il «Dero» è un grande albero, a chioma raccolta. Si trova nelle regioni dell'Uollega, del Gimmia, di Gore e dei Beni Schiangul ed è certamente uno dei legni più pregiati dell'Impero, sfumante dal bruno al grigio verdastro con specchiature e riflessi meravigliosi.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

**BOLLETTINO dello STATO CIVILE:** I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giuliano, Antonino, Concordio, Giusto, Massima.

DECESSI (1.o settembre 1939-XVII): Randi Emilio, a. 56; Marzi Silvana, a. 4; Cressa Giov.Batt. a. 72; Bozic in Lepri Maria, a. 67; Sleiko in Zorzenoni Pasqua, a. 51; Fattor Ferruccio, a. 14; Pauli Roberto, a. 66; Gherdol Giovanni, a. 67; Domasco Giovanni, a. 68; Cerne in Lizia Francesca, a. 76; Mastrorilli Giuseppe, g. 1.

## BORSA DI TRIESTE

| Agosto-Settembre | 31 | 1 |
|---|---|---|
| Rendita 5% | 90.80 | 90.80 |
| Rendita 3½% | 72.20 | 72.20 |
| Redimibile 3½% | 67.20 | 67.10 |
| Redimibile 5% | 91.95 | 90.— |
| Obbligaz. Tre Venezie | 90.80 | 90.70 |
| Buoni Tes. nov. 1940 | 98.90 | 98.80 |
| Buoni Tes. nov. 1941 | 100.15 | 100.05 |
| Buoni Tes. nov. 1943 | 90.— | 89.90 |
| Buoni Tes. nov. 1944 | 95.50 | 95.50 |
| I. R. I. | 450.— | 444.— |
| Elettr. Ferrovie Stato | 453.— | 452.— |
| Fond. Tre Ven. 3¾% | 442.— | 440.— |
| Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%) | 425.— | 425.— |
| Fond. Tre Venezie 4% | 409.— | 404.— |
| Trieste 1899 conv. | 80.— | 80.— |
| Trieste 1914 conv. | 88.— | 88.— |
| Trieste 1916 conv. | 88.— | 88.— |
| Provincia Istria 1900 | 48.— | 48.— |
| Sofias | 298.— | 298.— |
| Assicurazioni Generali | 3340.— | 3350.— |
| Assicuratrice Italiana | 448.— | 448.— |
| Infortuni | 1500.— | 1500.— |
| Riun. Adriatica ser. A | 1540.— | 1540.— |
| Riun. Adriatica ser. B | 1480.— | 1480.— |
| Gerolimich | 118.— | 118.— |
| Istria-Trieste | 231.— | 231.— |
| Lussino | 253.— | 253.— |
| Martinolich | 90.— | 90.— |
| Meridionali | 800.— | 802.— |
| Premuda | 680.— | 680.— |
| Piccole Ferrovie | 70.— | 70.— |
| Tripcovich | 229.— | 229.— |
| Tram | 157.— | 157.— |
| Ampelea | 215.— | 215.— |
| Arrigoni e C. | 315.— | 315.— |
| Cantieri Riun. Adriat. | 103.50 | 103.50 |
| Cementi Isonzo | 97.— | 97.— |
| Istriana Cementi | 126.— | 126.— |
| SELVEG | 564.— | 564.— |
| Lavanderia Triestina | 180.— | 180.— |
| Terni | 232.— | 232.— |

CAMBI: Londra 83.15; New York 19.05; Francia 47.40; Belgio 337; Svizzera 433.75.

Mercato ancora calmo con prezzi circa invariati, eccezion fatta per le Generali che migliorano di dieci punti. Scambi in Generali, Edison, Catini, Sade, Viscosa ed Eridania.

## GITE PER MARE

che avranno luogo domenica 3 corrente soltanto con bel tempo.

*Muggia*, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 16.15, 17.35, 20.15, 21.30; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 15.30, 17, 19.30, 21. (Muggesana).

*Scalo Legnami* per Muggia, ore 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore 6.15, 12.45 (Muggesana).

*Punta Olmi*, ore 9, 10.45, 13.30, 15, 19 (tocc. S. Bartolomeo); da Punta Olmi, ore 9.25 (tocc. S. Bartolomeo), 12.15, 13.55 (tocc. S. Bartolomeo), 18.30, 19.45. (Muggesana).

*S. Bartolomeo* (Punta Sottile), ore: 9 (tocc. P. Olmi), 10.45 (tocc. P. Olmi), 13.30 (tocc. P. Olmi), 15 (tocc. P. Olmi), e 19; da S. Bartolomeo (P. Sottile), ore 9.40, 12 (tocc. P. Olmi), 14.10, 18.25 (tocc. P. Olmi), 19.30 (tocc. P. Olmi).

NB.: Le corse per Punta Olmi e per il Lazzaretto di S. Bartolomeo (Punta Sottile) sono facoltative. (Muggesana).

*Isola*, ore: 7, 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.15, 16.15, 20.15; da Isola, ore: 6.40, 8.40, 9 (v. Strugnano), 12.15, 13.15, 14.45, 19.15, 20.30, 22. (Isolana).

*Strugnano*, ore 7, 8, 10.5, 14.45; da Strugnano, ore 8.20, 9.20, 12, 18.30. (Isolana).

## ORARIO DELLE FERROVIE

### STAZIONE CENTRALE

#### Partenze

**VENEZIA:** 0.5 A; 4.28 A; 6 DD; 6.25 O (Cervignano); 7.30 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 14.35 A; 16.45 DD; 17.25 A; 19.15 A; 20.30 DD; 21.35 DD; 22.25 D.

**UDINE:** 5 A. ET; 6 DD; 7.10 D (a Gorizia Centrale coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.47 D; 10.15 A ET; 12.50 A; 17 D ET; 18.7 A; 19 D (a Gorizia Centrale coincidenza per Monaco via Piedicolle); 19.50 O; 21.15 ET (fino Gorizia Centrale).

**POSTUMIA:** 0.30 D; 4.55 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 7.25 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 8 D ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.37 DD; 13.10 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 15.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 18.40 SO (Lusso); 19.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 21.8 DD.

**FIUME:** 4.55 A ET; 7.25 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 8 D ET; 9.37 DD; 13.10 A ET; 15.55 A ET; 18.2 A ET; 19.40 A; 20.25 A ET; 21.8 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 23.3 D ET.

#### Arrivi

**VENEZIA:** 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.28 DD; 10 DD; 10.38 A; 13.51 A (da Ronchi dei Legionari Sud - soltanto il sabato); 14.5 DD; 16.30 A; 17.22 D; 18.22 SO (Lusso); 19.25 A (da Cervignano); 20.34 DD; 21.57 A; 23.10 D.

**UDINE:** 6.45 O; 7.49 A; 8.36 D ET; 10.58 D (e da Monaco via Piedicolle); 13.5 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 20.26 A ET; 21.38 D; 22.14 D (e da Monaco via Piedicolle); 23.28 ET (da Gorizia Centrale).

**POSTUMIA:** 5.20 D; 7.9 A ET; 9.4 DD; 10.8 A ET; 11.45 OS (Lusso); 11.59 A ET; 13.29 D; 16.47 A; 18.53 A ET; 20.10 DD; 21.10 D; 22.5 A ET.

**FIUME:** 7.9 A ET; 8.45 D ET; 10.8 A ET; 11.59 A ET; 13.58 D ET; 16.47 A; 18.53 A ET; 21.10 D; 22.5 A ET.

### STAZIONE CAMPO MARZIO

#### Partenze

**DIVACCIA S. C. via Erpelle C.:** 6.55 AT; 12.42 AT; 18.30 AT.

**POLA:** 5.10 AT; 5.50 M; 6.55 AT (fino Erpelle); 7.57 AT; 8.15 A (festivo, fino Erpelle); 9.20 D AT; 11.8 O; 12.42 AT (fino Erpelle); 14.35 AT; 17 D AT; 18.30 AT (fino Erpelle); 19.4 AT; 21.31 AT.

**PIEDICOLLE:** 6.7 AT (da Duttogliano); 6.40 AT; 7.20 (giorni festivi fino S. Daniele del Carso); 9 AT; 11.5 (fino S. Lucia T.); 12.40 AT; 13.35 M; 15.54 AT; 18.25 AT; 20.15 AT (fino Gorizia M. S.).

#### Arrivi

**DIVACCIA S. C. via Erpelle C.:** 11.28 AT; 18.14 AT; 22.32 AT.

**POLA:** 6.49 O; 7.35 TA (da Erpelle); 8.13 AT; 10.8 D AT; 11.28 AT (da Erpelle); 12.37 AT; 15.49 AT; 18.14 AT (da Erpelle); 20.10 D AT; 21.2 A (giorni festivi - da Erpelle); 21.30 AT; 22.33 AT (da Divaccia); 23.9 AT.

**PIEDICOLLE:** 4.40 AT (fino Duttogliano); 6.37 AT (da Gorizia M. S.); 8.56 AT; 12.35 AT; 14 AT (da Gorizia M. S.); 15.20 AT; 18.10 AT; 20.37 D; 21.9 AT; 22.49 (solo giorni festivi - da S. Daniele del Carso).

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

## AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

[illegible]

### Offerte personale di servizio

[illegible]

### Richieste personale di servizio

[illegible]



### Domande d'impiego e di lavoro

[illegible]

### Lavoro a domicilio

[illegible]

### Offerte d'impiego e di lavoro

[illegible]

**RAGAZZO** forte, per magazzino, cercasi. Presentarsi 10-11. Indirizzo Piccolo. 73963 D

**RAGAZZO** pratico panificio cercasi. Moisè Luzzatto 2. 42637 D

### Richieste di camere mobiliate e pensioni private

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50.* E

**SIGNORE** serio cerca presso distinta famiglia, casa signorile centro, vista mare, 2 stanze uso abitazione, bagno, termosifone, uso telefono, possibilmente ingresso scale. Offerte dettagliate. Cassetta 27384 E, Unione Pubblicità.

### Offerte di camere mobiliate e pensioni private

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* F

**A. A. CENTRO** matrimoniale elegante ingresso scale, bagno, vitto. S. Nicolò 2, primo. 27456 F

[illegible]

**STANZA** due letti, volendo cucina o vitto, affitta persona sola. Istituto 34, terzo, destra. 73938 F

**STANZA** vuota affittasi. Via Madonna del Mare 16, primo, porta 4. 73926 F

**STANZA** 1-2 letti comodità bagno affittasi. Coroneo 1, porta 13. 27462 F

**STANZE** due-tre, famiglia adulti, o matrimoniale, uno due distinti, presso persona sola, affittansi. Fonderia 3, porta 1. 27476 F

**STANZETTA** mobiliata affittasi. Via Mazzini 11, terzo piano, sinistra, Spinelli. 73930 F

### Istruzione

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* G

**A. BALLARE** presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 42487 G

**A. ISTITUTO** «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 5496. Preparazioni esami autunnali idoneità e di Stato. Prenotazioni inizio corsi anno scolastico 1940. Segreteria 8-20. 27468 G

**DISEGNO**, pittura, matematica, scienze, lingue. Preparazione esami. Tigor 10, porta 9. 73982 G

**ISTITUTO** «Dante Alighieri» prepara esami riparazione scuole medie. Geppa n. 2. 42589 G

**PIANOFORTE** disponibile (qualsiasi attività), anche 5 mensili. Vidali 12. Scuola. 9911 G

### Oggetti rinvenuti o smarriti

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* H

**PERSONA** di cuore che raccolse pappagallo, paraggi via Ananian, pregata portarlo verso generosa mancia via Ananian 9, Bubini. 73923 H

**PORTAMONETE** con piccolo importo denaro rinvenuto via Roma. Coroneo 15, quarto. 73974 H

### Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* I

**A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI** rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I

**A. APPARTAMENTI** soleggiati, tre quattro stanze, bagno arredato, termosifone, poggiuolo, vista mare, ascensore, autorimessa, affittansi ottobre. Hermet 4. 27253 I

**APPARTAMENTINO** lussuoso, una stanza, bagno installato, cucina, riscaldamento autonomo, affittasi subito. Visitare via Franca 14. 73964 I

**APPARTAMENTO** signorile, stabile nuovo, 2 stanze, stanzetta, bagno installato, anticamera, 2 poggiuoli, riscaldamento, ascensore, affittasi, F. Severo 13. Informazioni Clementi, telefono 65-01. 42628 I

**APPARTAMENTO** 3 stanze bene mobiliato, affittasi urgentemente causa partenza. Visitare ore 14 in poi. Via Diaz 26, secondo, porta 5. 73922 I

**APPARTAMENTO** dieci stanze, riscaldamento centrale, primo piano, affittasi uso ufficio. Eventualmente trasformabile uso abitazione. Piazza Guido Neri 1 (palazzo Banco di Roma). Telefonare 74-91/4. 42305 I

**APPARTAMENTO** signorile 3 stanze, accessori, bagno arredato, termosifone, acqua calda circolante, casa nuova, via Reni 4, affittasi prontamente. Amministrazione Clementi, telefono 65-01. 42553 I

**CAMERA** cucina, due camere cucina, assortimento, disponibili. Timeus 4, primo. 27450 I

**LOCALI** grandi due centrali uniti, affittansi, anche singoli. Telefonare 64-75. 73924 I

**QUARTIERE** centrico, soleggiato, tre stanze, camerino, ripostiglio, cucina, termobagno, affittasi. Indirizzo Piccolo. 73977 I

**VILLINO** 4 stanze, accessori, riscaldamento, telefono, autorimessa, affittasi. Raffineria 9, Basilisco. 73937 I

### Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* L

**APPARTAMENTO** decorosamente mobiliato, 3-4 stanze, bagno, riscaldamento, accessori, cerca stabile. Offerte Cassetta 27327 L, Unione Pubblicità.

**APPARTAMENTO** 4 stanze accessori bagno cercasi prontamente, preferibilmente periferia. Offerte Cassetta 27441 L, Unione Pubblicità. 27441 L

**CAMERE** due, cucina, cercasi, paraggi Garibaldi, XX Settembre, Kandler, eventualmente piccolo rilievo. Casali, Pilone 1. 73932 L

**STANZE** due, cucina, cercano coniugi soli (statale). Cassetta 27437 L, Unione Pubblicità. 27437 L

### Vendite d'occasione

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* M

**CARROZZELLA** moderna, molleggiata, nuovissima, occasione, prezzo conveniente vendesi. Rossetti 11. 73870 M

**CASSA** controllo 999.99 tasti, scontrino, vendesi occasione, Settefontane 2, negozio. 27475 M

**CRONOGRAFO** oro da braccio, nuovo, primaria marca, vendesi occasionissima. Torquato Tasso 4, Visintin, dalle 9-11. 73931 M

**GATTINI** Angora vendonsi occasionissima. Cologna 42, primo, destra. 73980 M

**MACCHINA** cucire prezzo d'occasione vendesi. Negozio Gramaccini, piazza Impero 10. 27459 M

**MACCHINE** cucire Necchi, altre Singer; radio occasione. Natale, Battisti n. 12. 27461 M

**MACCHINA** Singer spola rotonda, altra sarto, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 27475 M

**MACCHINA** Singer rientrante lussuosa altra famiglia 120 vendonsi. Bosco 12. 27479 M

**RADIO** trionda recentissima vendesi straoccasionissima causa partenza. Sonnino 4, secondo. 27474 M

**RADIO** trionda Philips recentissima vendesi fine stagione straoccasione. Piazza Garibaldi 9. 73970 M

**STIVALONI** 42, semirigidi, quasi nuovi, e calzoni divisa, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 73945 M

**VESTITO** grigio, statura media, forte, vendesi. G. Marconi 5, Zotti. 27471 M

### Acquisti, vendite mobili, pianoforti

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* NN

**A. A. A. MOBILI**, tappezzerie, facilitazioni. Madalosso, Torrebianca-Trenta Ottobre. 42469 NN

**A. «ALABARDA»**, Rossetti 4: assortimento mobili bellissimi, garantiti, prezzi convenientissimi. 42481 NN

**A. MATERASSI** lana nuovissima kg. 16, 130. Tarabochia 6, mobili. 27293 NN

**ATTACCAPANNI** 120, cucina 480, salotti 580, divanoletto 130, lettini 65, matrimoniali, pranzo. Economia, garanzia. Tarabochia 6. 27293 NN

**CUCINA** moderna marmi occasione vendesi. Bosco 12, primo, porta 4. 73925 NN





**CUCINA** marmi massima garanzia vendesi. Falegname, Gatteri 41, interno. 73956 NN

**LETTI** due seminuovi, pieni, con suste, vendonsi. Vergerio 16, Agolanti. 42625 NN

**MATRIMONIALE** moderna suste 1100, cucina marmi 380. Piccardi 14, porta 3. 27480 NN

**OTTOMANA** con materassino, sci scarpe vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 42624 NN

**PIANOFORTE** concerto primaria marca vendesi. Prezzo mitissimo. Canova 9, porta 13. 42635 NN

**PIANOFORTE** mezzacoda Heitzmann prezzo d'occasione vendesi. Tiziano 9, porta 11. 42638 NN

**PRANZO** stile quercia nera vendesi occasione. Vason, corso Vittorio Emanuele 29. 73983 NN

### Avvisi d'indole commerciale

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* O

**A. A. A. A. ORO**, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O

**A. A. A. BRILLANTI**, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

**ACQUISTASI** argento, oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 73838 O

**ARGENTERIA**, oro, orologi, brillanti, polizze, pagansi prezzi altissimi. Spina, Imbriani 2. 73906 O

### Rappresentanti, piazzisti, viagg.

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* P

**COLORI**, colle, detersivi ed affini cercansi abili rappresentanti provinciali disponenti 5000 contanti per garanzia deposito. Esigonsi referenze prim'ordine. Cassetta 257 M, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5574 P

**FABBRICA** triestina saponi cerca piazzista primaria forza. Offerte con referenze. Cassetta 27448 P, Unione Pubblicità. 27448 P

### Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* Q

**BICICLETTA** uomo passeggio perfetta, altra corsa «Gloria» vendonsi. Bosco 12. 27479 Q

### Capitali - Società - Cess. Aziende

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* R

**ALBERGO** ristorante dieci camere mobiliate, biancheria, affittasi, richiamo. Indirizzo Piccolo. 27465 R

**BOTTEGHINO** frutta vendesi giornata lire 3000. Pietà 31. 42626 R

**OSTERIA** spaccio vini vendesi. Indirizzo al Piccolo. 42642 R

### Acquisti e vend. case e terreni

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* S

**AFFARONE!** Possesso zona industriale, casa tipo villa, fortemente redditizio, vendesi. Palma, Goldoni 10, primo. 42595 S

**AFFARONE**, case, casette, nuove, vecchie, esenti tasse, con campagna, senza, prezzi variabili da lire 4000 a 60.000, vendonsi. Petronio 24, osteria. 42633 S

**CASA** tre quartieri, 2 camere e cucina, in campagna, vicino Muggia, vendesi. Rivolgersi Stener, Porto 3, Muggia. 42632 S

**CASETTA** 30.000 acquistasi, esclusi mediatori. Offerte Cassetta 27452 S, Unione Pubblicità. 27452 S

**OCCASIONISSIMA** acquistasi casetta giardino. Dettagliare. Esclusi mediatori. Scrivere Cecchin, Piccolomini 6. 27382 S

**OPICINA** vendonsi ville 65.000, 85.000, 140.000, terreno 40.000, centrico. Esclusi mediatori. Tel. 21057. 73958 S

**SAN NICOLO'** Oltra vendesi villino esente, 40.000. Indirizzo Piccolo. 73954 S

**STABILE** rendita, centrico, fino centomila, acquisterebbesi. Trattasi soltanto direttamente. Offerte dettagliate. Cassetta 27440 S, Unione Pubblicità. 27440 S

**10 lire** al mq. vendo appezzamenti di terreno vicino città. Cassetta 27445 S Unione Pubblicità. 27445 S

**83 campi** terreno primissima Friuli vendo 450.000; stabile rendita 10 percento città vendesi 350.000. Virgili, Caffè Dante, dalle 10 alle 12. 27446 S

### Alberghi e stazioni climatiche

*cent. 70 la parola. Min. L. 7.—* T

**«CASA al Mare»**, Fiesso (Pirano). Pensione rinomata. Settembre 16-18 lire. 73866 T

### Matrimoniali

*cent. 70 la parola. Min. L. 7.—* U

**DISTINTO** simpatico 33 anni, buona posizione, sposerebbe signorina bella affettuosa, moralità assoluta, età 20-30 anni. Massima serietà. Cassetta 27447 U, Unione Pubblicità. 27447 U

**51-ENNE** celibe sposerebbe signorina, vedova, avente dote, massima serietà. Scrivere Cassetta 27442 U, Unione Pubblicità. 27442 U

### Diversi

*cent. 70 la parola. Min. L. 7.—* V

**GAZOMETRO** occasione, minimo mc. 100, acquisterei. Chiari, Montebello 42, Ferrara. 5572 V







## Quello che si credeva perduto...

6

**Maria Gogioso Polleri**

**Riassunto delle prime puntate**

Carlo Daneri si trova sull'orlo del fallimento e a ciò riflette nel suo viaggio da Genova a casa; riflette anche alla richiesta di matrimonio fatta da parte di Ugo Mileni, cugino della moglie, il quale vorrebbe sposare Lina, la giovanissima figlia di Daneri. Mileni è un ufficiale molto ricco, ma Daneri sa che Lina lo ha sempre considerato quasi uno zio. Inoltre la fanciulla ama l'avvocato Piero Lamberti e quella stessa sera viene a sapere che il padre di Piero è malato grave. Il giorno seguente riesce a vedere Piero, che le conferma la gravità del padre, ma nello stesso tempo ella sente che il giovane le è lontano con lo spirito, mentre si guarda intorno preoccupato che qualcuno lo veda con lei. La famiglia Lamberti è ostile a tale matrimonio. Clara, la sorella di Lina, lo sa. Qualche giorno dopo, Daneri si reca a Genova, nella speranza di poter parlare a Mileni ed averne aiuto, anche senza che Lina acconsenta al matrimonio. A Genova incontra un amico che lo porta, riluttante, a casa sua; così ritarda il momento di vedere il cugino della moglie e chiedergli quell'aiuto che tanto gli pesa. Ma quando riesce a vedere Ugo, rimane di stucco: Lina ha telegrafato il suo consenso alle nozze. Il giorno stesso della partenza del padre, la fanciulla aveva fatto in modo di vedere Piero, e questi — mentre muoveva ad incontrarla — studiava il mezzo di farle capire che doveva lasciarla, perchè i suoi erano contrari a quelle nozze.

Il padre voleva affidargli gran parte del lavoro d'ufficio, mettere sulle sue spalle giovani e forti le più gravi responsabilità, iniziarlo ai compiti più difficili e delicati, ma esigeva da lui la promessa di un'ubbidienza incondizionata e metteva come prima condizione il saperlo libero da ogni impegno con quella ragazza. In caso contrario lo avrebbe messo da parte e si sarebbe rivolto per aiuto ad un collega. Una lotta si era già ingaggiata nel cuore di Piero, che s'incolpava di leggerezza per il passato, e comprendeva di dover andare ora incontro ad una parte ingrata, ma d'altronde non poteva giocarsi l'avvenire per un piccolo amore di gioventù. Perciò non bisognava cedere ad inutili e dannose sentimentalità.

Vide Lina in fondo alla stradina alberata e solitaria e provò una stretta al cuore al pensiero di quanto doveva dirle. Essa, appena lo scorse, venne a lui correndo, aveva le gote pallide, lo sguardo ardente, la bocca seria.

Piero non potè non aprire le braccia per riceverla sul suo petto, non stringere un momento a sè quella personcina sottile.

Pur nella breve gioia dell'abbraccio, Lina parve avvertire un senso di distacco, perchè chiese, guardandolo negli occhi:

— Che cos'hai?

Il giovane raccolse tutte le sue forze per dire subito:

— Dobbiamo ragionare seriamente, Lina.

Allora la giovane, seguendo la sua sensibilità indovina, si staccò completamente da lui e continuò a fissarlo.

Egli la prese per un braccio e invece di rispondere al suo sguardo interrogativo, la fece deviare verso destra, penetrando in un stretto sentiero che andava verso il bosco.

— Lina, sussurrò camminando, mia cara Lina.

Ma ella non rispose al tenero richiamo. Prima ch'egli parlasse, come avvertita da un segreto presentimento, si sentiva già tradita, abbandonata.

Continuarono ad avanzare in silenzio e penetrarono nel boschetto.

Giustamente in quel luogo!

Nessun altro sito poteva essere più ricco di preziosi ricordi per il loro amore.

Chiuso agli occhi di tutti, da alberi folti e fitti, con piccoli sentieri or scricchiolanti di foglie secche, or morbidi di muschio, profumati di timo e di mentastro e sedili naturali formati da tronchi abbattuti, aveva offerto, spesso, sicuro asilo agli innamorati. Il mare azzurro che brillava in lontananza e sembrava più azzurro e scintillante attraverso l'oscuro fogliame, rendeva meravigliosamente idilliaco il posto, per chi cercava amore e solitudine.

Benchè già delusa e allarmata dall'accoglienza e dalle prime parole di Piero, Lina non poteva impedirsi di rivedere con la mente i facili momenti vissuti lì dentro quando si aggirava con lui, buono e innamorato, momenti che forse erano passati per sempre.

Egli invece, come tutti gli uomini, più facile all'oblio, pur sentendo in lei un'acuta sofferenza, badava solo a ribadire nella sua mente la decisione presa per non lasciarsi travolgere dalla tenerezza.

La trascinò a sedere sul tronco ruvido d'un pino riverso, le si mise accanto, abbassò il capo tra le mani e cominciò a parlare.

Essa lo ascoltò, diffidente sul principio, a poco a poco indignata.

Parlava della malattia del padre della convalescenza, di uno stato di debolezza fisica che richiedeva molti riguardi, aiuto e sostegno. Dall'impossibilità di sottrarsi al dovere, delle responsabilità e del lavoro che lo attendevano. Tutto doveva riversarsi sulle sue spalle. E come non gli era concesso di rifiutare al padre malato, benchè ancor resistente, quanto gli richiedeva, nè tradirlo conservando il legame ch'egli voleva sciolto.

Lina taceva, travolta da un dolore senza nome. Per lei non esisteva che quell'amore, era venuta a lui per aver conforto e consiglio, per narrargli ogni pena, forte con la sua fede contro ogni tempesta incapace di comprendere verso quale desolata solitudine egli voleva respingerla. Guardava fisso dinanzi a sè e lo lasciava parlare senza interromperlo, senza rispondere mai, nemmeno con un cenno.

Baleni di ricordi passavano nella sua mente sconvolta e quella voce, quelle parole le sembravano una stonatura atroce, insostenibile. Oh, la dolcezza del silenzio quando ambedue tacevano in quello stesso angolo ombroso e le anime si sussurravano senza parole tante promesse. Quand'ella teneva la testa appoggiata alla sua spalla ed egli, senza vederne il viso, sussurrava piano: Amore!

— Per tutti questi anni perduti, per averti tenuta legata con le mie promesse che forse non potrò mai mantenere, vorrei... aiutarvi...

— Aiuto?

Che cosa voleva dire? A che cosa alludeva?

Perchè teneva il capo così curvo, Piero? Perchè non la guardava negli occhi e non parlava chiaro? Intendeva veramente dire di ricompensarla materialmente per averlo amato?

No, certo, egli non poteva voler dire questo! Non era possibile. Chi gli aveva mai chiesto nulla?

Cercò di mantenersi calma, di comprendere bene le frasi mozze di lui.

— ... se vuoi mandare tuo padre a Genova, dal procuratore di papà.

La fanciulla scattò in piedi allontanandosi da lui.

Le guancie di lei, prima pallide, si erano accese, il suo sangue ghiacciato dal dolore e dalle delusioni si risvegliava, ma ancora non poteva articolar sillaba.

(Continua)